

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **76**
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2027-2029.

L'anno duemilaventisei, addì ventidue del mese di luglio, alle ore 19.15 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

SARTORI RENATO

LEOTTI GIUSEPPE

SPADA ROBERTO

ZULBERTI ALESSANDRA

POLETTI ELEONORA

Assenti: //.

Assiste e verbalizza la Segretaria comunale Fioroni Lara.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Sartori Renato, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza dichiara aperta la trattazione dell'argomento previsto nell'ordine del giorno diramato con prot. n. 6144 del. 20.07.2026.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2027-2029.

Il Sindaco Sartori Renato relaziona sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Richiamata la L.P. 09.12.2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.P. 03.08.2015, n. 22, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa legge ha inoltre individuato gli articoli del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che trovano applicazione nei confronti degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento e stabilito, all'art. 54, che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Tenuto quindi presente che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini hanno adottato gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e s.m (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265"), in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze."

Richiamato il comma 1 dell'art. 170 del citato D.lgs. 267/2000, che così testualmente recita: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al

periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.”.

Richiamato l'art. 50 della L.P. 09.12.2015, n. 18, che recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 e s.m., aggiungendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del D.lgs. 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Richiamata la precedente deliberazione consiliare n. 16 dd. 30.04.2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 e conferma esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime”.

Ritenuto di doversi rifare, per quanto riguarda la disciplina del procedimento di formazione e di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del bilancio finanziario, agli articoli da 7 a 10 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 13 dd. 30.04.2019 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 17 dd. 22.06.2020 e n. 29 dd. 24.07.2024.

Richiamato l'art. 170 comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. come di seguito richiamato: “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”.

Dato atto che all'art. 170, co.1 sopra richiamato viene fissato il termine ordinatorio (e non perentorio) del 31 luglio per la presentazione del DUP da parte della giunta al consiglio comunale.

Considerato che, con riferimento all'adempimento previsto dai sopra riportati comma 1 dell'art. 151 e comma 1 dell'art. 170 del citato D.lgs. 267/2000, vi sono al momento le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2026–2028; il Servizio finanziario ha pertanto

provveduto alla predisposizione di uno schema di Documento unico di programmazione per il triennio considerato, rinviandone l'eventuale successiva variazione con nota di aggiornamento da adottarsi entro il prossimo 15 novembre.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del presente organo, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione.

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del C.E.L. e art. 24 dello Statuto comunale vigente.

Visti inoltre:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 di data 20.06.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23.12.2025;
- Visto il Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23.12.2025;
- il Regolamento di contabilità comunale vigente come modificato con deliberazione consiliare n. 29 del 24.07.2024;
- il Regolamento Organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dd. 27.07.2022 e ss.mm.;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni adottato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 33 del 28.12.2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 dd. 29.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) triennio 2026-2028;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2026/2028 (P.I.A.O.), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 27 del 05.03.2026;
- il D.Lgs. 118/2011 e l'Allegato 4/1, nella versione attualmente vigente;

- il D.Lgs. 267/2000 e la L.P. 18/2015;
- Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere sulla regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.
- Richiamati il decreto sindacale n. 7 dd. 14.04.2025 e n. 16 dd. 04.11.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi e n. 8 dd. 14.04.2025 e n. 16 dd. 04.11.2025 di nomina dei sostituti responsabili.

Dato atto che non necessita l'acquisizione dell'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria, in quanto la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa.

Ravvisata l'urgenza di approvare lo Schema di DUP 2027/2029 per ottemperare al rispetto del termine del 31 luglio, seppur ordinatorio, di approvazione e presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione e ciò nel rispetto della normativa sopra richiamata e del vigente regolamento di contabilità

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano nelle forme di legge, il cui esito è proclamato dal Sindaco in qualità di Presidente della seduta,

D E L I B E R A

1. Di approvare, sulla base di quanto in premessa espresso, lo schema di Documento unico di programmazione 2027-2029, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre, ad intervenuta eseguibilità del presente atto deliberativo e secondo quanto previsto dagli articoli da 7 a 10 del vigente regolamento di contabilità, il suo deposito, unitamente al relativo allegato, presso l'Ufficio di ragioneria comunale a disposizione dei Consiglieri comunali.
3. Di disporre che ai consiglieri sia data comunicazione dell'avvenuto deposito e della possibilità di presentare in forma scritta eventuali osservazioni; il Consiglio comunale verrà convocato per le conseguenti deliberazioni e potrà sottoporre delle integrazioni al Documento di cui al precedente punto 1, che potranno costituire, se accolte, un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 8-comma 6 del regolamento di contabilità vigente, lo schema di Dup 2027-2029 all'organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 210 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dall'art. 239 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm..
5. Di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del presente organo, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.
6. Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla L.R. n. 10 del 29.10.2014.
7. Di dichiarare la presente deliberazione, a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, stante il carattere d'urgenza ai fini del rispetto dei termini di approvazione dello Schema di Dup 2027/2029 (ancorché trattasi di termine ordinatorio).
8. Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026 n.19 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. n. 104 di data 02.07.2010, a mente del quale il termine per il ricorso al Tribunale amministrativo Regionale è 30 giorni. Non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al citato D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 che, in particolare, riduce il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale a 30 giorni e non ammette il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Sartori Renato

LA SEGRETARIA COMUNALE
Fioroni Lara



Comune di Borgo Chiese

Servizio Finanziario

SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO TRIENNIO 2027/2029

Schema di DUP 2027/2029 approvato con delibera giuntale n. 76 dd. 22.07.2026

La Segretaria comunale
Fioroni Lara
(firmato digitalmente)

COMUNE DI BORGO CHIESE

Piazza San Rocco, 20 - 38083 Borgo Chiese (Tn)

Tel. 0465 621001 int. 1 o 2 - C.F. e P.IVA 02402160226

segretario@comune.borgochiese.tn.it

comune@pec.comune.borgochiese.tn.it | www.comune.borgochiese.tn.it



Al fine di poter correttamente definire gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione, risulta indispensabile partire dall'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente considerando, da un lato, il contesto socio-economico in cui l'ente si colloca e, dall'altro, le peculiarità del medesimo, con riferimento al territorio, alla popolazione di riferimento, alle risorse disponibili, alla situazione finanziaria e contabile di partenza.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 - Risultanze della popolazione

L'individuazione dei programmi e della necessità di servizi, al fine di definire politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione, non può prescindere dall'analisi demografica dell'ente e dal suo andamento storico.

Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative affinché al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito vengono indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare tale analisi.

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2025	1928
di cui: maschi	972
femmine	956
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	74
In età scuola obbligo (6/16 anni)	208
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	272
In età adulta (30/65 anni)	880
Oltre 65 anni	494
Popolazione residente in nuclei familiari	1894
Popolazione residente in comunità/convivenze	34
Popolazione residente al 01/01/2025	1919
Nati nell'anno	11

Deceduti nell'anno	28
Saldo naturale	-17
Immigrati nell'anno	69
Emigrati nell'anno	43
saldo migratorio	26

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1959	1936	1939	1919	1928

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
0,87%	0,36%	0,52%	0,73%	0,57%

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1,53%	1,65%	1,19%	1,51%	1,45%

1.2 - Risultanze del Territorio

COMUNE DI BORGO CHIESE					
Superficie in kmq		53,24			
Risorse idriche					
Strade					
Statali Km		Provinciali Km		Comunali Km	

Vicinali Km		Autostrade Km		Itinerari Ciclopeditoni Km	
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato		SI/NO	SI		
Piano regolatore approvato		SI/NO	SI		
Programma di fabbricazione		SI/NO	NO		
Piano edilizia economica e popolare		SI/NO	NO		
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali		SI/NO			
Artigianali		SI/NO			
Commerciali		SI/NO			
Altri strumenti (specificare)		SI/NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)		SI/NO	Decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali Articoli da 1 a 114 (abrogati dall'art. 274 del T.U. enti locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 2000)		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.					
P.I.P.					

1.3 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Tipologia		2026	2027	2028	2029
Asili nido	<i>n</i>				
Scuole materne	<i>n</i>				
Scuole elementari	<i>n</i>	1	1	1	1
Scuole medie	<i>n</i>				
Strutture residenziali per anziani	<i>n</i>	1	1	1	1
Farmacie Comunali	<i>n</i>				
Rete fognaria in					
Bianca	<i>Km</i>	37,8			
Nera	<i>Km</i>	37,8			
Mista	<i>Km</i>				
Esistenza depuratore	<i>SI/NO</i>	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto	<i>Km</i>	47,66			
Attuazione servizio idrico integrato	<i>SI/NO</i>	SI			
Aree verdi, parchi, giardini	<i>n</i>				
	<i>hq</i>	8,83			
Punti luce illuminazione pubblica	<i>n</i>	953			
Rete gas	<i>Km</i>				
Raccolta rifiuti in quintali:					
Civile	<i>n</i>	61506840			
Industriale	<i>n</i>	96293330			
Raccolta differenziata (dato 2024: 88,16%)	<i>SI/NO</i>	SI			
Esistenza discarica	<i>SI/NO</i>	NO			
Mezzi operativi	<i>n</i>	16			
Veicoli	<i>n</i>	2			

Centro elaborazione dati	<i>n</i>				
Personal computer	<i>n</i>				
Altre Strutture (Specificare)	<i>n</i>				

Accordi di Programma

Dettagliare in modo descrittivo gli accordi di programma deliberati indicando gli estremi delle delibere:

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLO PEDONALI NELLE GIUDICARIE:

approvato dall'ex Comune di Condino con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 05.02.2015, dall'ex Comune di Cimego con deliberazione del Consiglio comunale n. 4/C del 10.02.2015, dall'ex Comune di Brione con deliberazione Consiliare n. 3 del 04.02.2015, dalla Comunità delle Giudicarie, dal BIM del Sarca, dal BIM del Chiese, dalla Provincia Autonoma di Trento e da altri 27 Comuni delle Giudicarie.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del comune di Borgo Chiese n. 19 dd. 26.06.2023 avente ad oggetto: "Proroga, di ulteriori tre anni, del termine finale di scadenza dell'Accordo di programma per la realizzazione delle piste ciclo pedonali nelle Giudicarie" veniva rideterminata la scadenza di detto Accordo al 7 maggio 2026; si da atto che alla data di redazione del presente documento è in corso di prossima approvazione da parte del Consiglio Comunale la proroga dell'Accordo in parola di ulteriori tre anni e fino al 7 maggio 2029.

Convenzioni

Dettagliare in modo descrittivo le convenzioni stipulate:

PROT. DATA

OGGETTO

Id Prot. n. 119 dd. 08.01.2026_Rep. n. 252/2026_Scrittura privata_Servizio sgombero neve stagioni invernali 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, con opzione di proroga per le stagioni 2028/2029 e 2029/2030.

Id Prot. n. 219 dd. 12.01.2026_Rep. n. 253 dd. 12.01.2026_Convenzione con Pensplan Centrum Spa per diffusione delle informazioni relative all'incentivo regionale all'iscrizione a forme di previdenza complementare per i nuovi nati.

Id Prot. n. 245 dd. 13.01.2026_Rep. n. 254 dd. 13.01.2026_Contratto Servizi CLOUD Saas assistenza clienti Maggioli sw Evo aree contabilità finanziaria e demografico.

Id Prot. n. 541 dd. 22.01.2026_Rep. n. 255 dd. 22.01.2026_Contratto di servizi cimiteriali abitati di Condino - Cimego - Brione per le annualità 2026-2027-2028 e opzione di proroga per annualità 2029 e 2030.

Id Prot. n. 565 dd. 22.01.2026_Rep. n. 53 dd. 22.01.2026_Contratto di appalto servizi di pulizia edifici comunali a ridotto impatto ambientale - periodo 01.01.2026-31.12.2029.

Id Prot. n. 958 dd. 04.02.2026_Rep. n. 256 dd. 04.02.2026_Convenzione di partnership per la realizzazione percorsi di socializzazione per persone con fragilità che frequentano la cooperativa Incontra S.c.s..

Id Prot. n. 1049 dd. 05.02.2026_Rep. 257/2026 (Accordo Quadro) per opere da falegname relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso immobili comunali e sede scuola primaria presso Palazzo Belli a Condino (quadriennio 2026-2027-2028-2029).

Id Prot. n. 2196 dd. 16.03.2026_Rep. 264/2026_Accordi di adesione all'Euregio_Swin family pass 2026

Id Prot. n. 2329 dd. 19.03.2026_Rep. 262/2026_Affido PFTE ed [prog.ne](#) esecutiva per manutenzione straordinaria presso Palazzo Belli a Conidno.

Id Prot. n. 2498 dd. 23.03.2026_Rep. 263/2026_Scrittura privata per affido servizio di progettazione (PFTE ed esecutiva), D.L., piano sicurezza e coordinamento sicurezza (lavori di manutenzione straordinaria strada "Loc. Mon" C.C. Condino).

Id Prot. n. 4794 dd. 04.06.2026_Rep. n. 269/2026_Accordo per rinuncia titolarità concessioni idriche n. C/9243 e n. C/9244 con realizzazione allaccio ad uso esclusivo e sistema smaltimento acque reflue a favore del rinunciatario nell'ambito dei lavori di realizzazione del nuovo acquedotto antincendio-potabile "loc. Rango".

Id Prot. n. 5218 dd. 17.06.2026_Rep. 270 AP dd. 17.06.2026_Convenzione per concessione in uso e gestione campo sportivo, campetto per allenamenti, tribuna ([p.ed.](#) 838 C.C. Condino) e spogliatoi ([p.ed.](#) 1069 C.C. Condino) e relative pertinenze. Appendice di modifica condizioni ex art. 7 convenzione in atti Rep. n. 182/AP/2024.

Id prot. n. 5316 dd. 22.06.2026_Rep. 271/2026_Appendice n. 1 alla convenzione a disciplina dei rapporti di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) D.Lgs. 175/2016 ad oggetto: "Servizio di gestione degli impianti termici degli edifici di proprietà comunale".

5978 18/07/2025 REP. 234/2025 dd. 18.07.2025 Convenzione relativa al servizio di analisi dell'acqua destinata al consumo umano utilizzata negli acquedotti del Comune di Borgo Chiese. Durata 2025-2026-2027.

2901 03/04/2025 REP. N. 228 DD. 03.04.2025. Convenzione tirocinio di formazione e orientamento per progetto di socializzazione - FIRMATA digitalmente in data 03.04.2025.

2256 13/03/2025 REP. 226/2025. Appendice n. 1 alla convenzione a disciplina dei rapporti di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) D.Lgs. 175/2016 Rep. 163 dd. 31.08.2023 ad oggetto "Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico del Centro acquatico di Borgo Chiese - lotto 2".

1080 06/02/2025 REP.N. 213 DD. 06.02.2025. CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DI FUNZIONI E DI ATTIVITÀ AI FINI DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI. ART. 13 BIS, COMMA 5, L.P. 16 GIUGNO 2006, N. 3.

157 08/01/2025 Appendice n. 1 alla convenzione a disciplina dei rapporti di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) D.Lgs. 175/2016 ad oggetto "Studio di fattibilità e progettazione preliminare relativi all'ampliamento/integrazione/modifiche alla rete di teleriscaldamento esistente di Borgo Chiese.

9980 16/12/2024 REP. N. 210/2024. CONVENZIONE A DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, LETT. D) D.LGS. 175/2016. ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO RELATIVA ALLA PRESTAZIONE E SECONDO LE DIRETTIVE IMPARTITE DAL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.

7914 07/10/2024 REP. 204/2024. SCRITTURA PRIVATA Convenzione relativa agli anni accademici 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027 Fondazione Franco Demarchi

4944 11/06/2024 REP. 185/2024. CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, LETT. D) D. LGS.175/2016 AD OGGETTO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI NELL'AMBITO DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IMMOBILE SU P.ED. 832 IN C.C. CONDINO ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI DI BORGO CHIESE.

4923 11/06/2024 REP. 184/2024. CONVENZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA UTILIZZATA NELLE MALGHE ROMANTERRA, SEROLO, RIVE, VALLE APERTA E BONDOLO NEL COMUNE DI BORGO CHIESE.

4260 21/05/2024 REP.N. 182/A.P. CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO, CAMPETTO PER GLI ALLENAMENTI, TRIBUNA (P.ED. 838 C.C. CONDINO) E SPOGLIATOI (P.ED. 1069 C.C. CONDINO) E RELATIVE PERTINENZE (E [SS.MM.](#)).

526183 601 19/01/2024 Rep. 175/A.P. dd. 19.01.2024 CONVENZIONE A DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, LETT. D) D.LGS. 175/2016 AD OGGETTO REALIZZAZIONE DI UN ACQUEDOTTO ANTINCENDIO-POTABILE A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI RANGO COMUNE DI BORGO CHIESE.

525321 198 16/01/2024 Rep. 174/A.P. dd. 16.01.2024 CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI BORGO CHIESE ED IL CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO

MONTANO DEL FIUME CHIESE PER LA CONDIVISIONE DELLA RISORSA UMANA RICOPRENTE LA SEDE SEGRETARILE DEL COMUNE DI BORGO CHIESE.

522279 673 29/12/2023 Rep. 173/A.P. dd. 29.12.2023 CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, LETT. D) D.LGS. 175/2016 AD OGGETTO SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE.

500239 150 31/08/2023 REP. N. 163/A.P. CONVENZIONE A DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, LETT. D) D. LGS.175/2016 ad oggetto REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IL CENTRO ACQUATICO DI BORGO CHIESE.

496863 926 08/08/2023 REP.N. 160/A.P. APPENDICE N. 1 ALLA CONVENZIONE A DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, LETT. D) D. LGS.175/2016 avente ad oggetto la REDAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' SULLE POTENZIALITA' IDRICHE NEL COMUNE DI BORGO CHIESE.

496122 096 03/08/2023 REP. N. 158/A.P. CONVENZIONE A DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, LETT. D) D. LGS.175/2016 ad oggetto GESTIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCOLASTICO DI CONDINO.

496115 736 03/08/2023 REP. N. 157/A.P. CONVENZIONE A DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, LETT. D) D. LGS.175/2016 ad oggetto GESTIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO BOCCIODROMO DI BRIONE. DATA STIPULA 03.08.2023. DATA SCADENZA 31.12.2030.

483710 853 29/05/2023 Rep. n. 150/A.P. Convenzione contenente le norme e le condizioni per il conferimento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e direzione dei lavori attinenti il rifacimento pavimentazioni, rete idrica e illuminazione pubblica di via Roma e un tratto di via Cadorna a Condino, nel Comune di Borgo Chiese (CIG: 973859814E).

482419 711 22/05/2023 Rep. n. 149/A.P. Convenzione contenente le norme e le condizioni per il conferimento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori attinenti il ripristino della pavimentazione in porfido presso alcuni tratti stradali all'interno degli abitati e dei cimiteri di Borgo Chiese. (CUP: J37H23000110004 - CIG: 9700822B8D).

481105 910 15/05/2023 Rep. n. 147/A.P. CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLA DENUNCIA E PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO RACCOLTA FUNGHI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BORGO CHIESE.

477946 417 27/04/2023 Rep. n. 144/A.P. CONVENZIONE contenente le norme e le condizioni per il conferimento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori di sistemazione e arredo urbano di Piazza San Rocco nell'abitato di Condino (CUP: J37H22004270007 - CIG: 9725968AB0).

440713 896 06/10/2022 Rep. n. 130/2022. Convenzione relativa al servizio di analisi dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Borgo Chiese.

435300 816 07/09/2022 REP. N. 128/2022. SCHEMA DI CONVENZIONE A DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, LETT. D) D. LGS. 175/2016 ad oggetto STUDIO DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONE PRELIMINARE RELATIVI ALL'AMPLIAMENTO/INTEGRAZIONE MODIFICHE ALLA RETE DI TELERISCALDAMENTO ESISTENTE DI BORGO CHIESE.

421453 822 20/06/2022 REP.N. 122/A.P. Convenzione contenente le norme e le condizioni per il conferimento dell'incarico di revisione del piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune di Borgo Chiese - frazioni di Brione e Cimego valido per il periodo 2023-2032. CIG 9248060C87. FEDRIZZI MARCO.

420110 475 44722 Rep. n. 35 CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01.07.2022- 31.12.2026 (con opzione di proroga straordinaria).

2510 14/04/2022 Rep. n. 119/A.P. Atti privati di data 14.04.2022. Convenzione contenente le norme e le condizioni per il conferimento dell'incarico per redazione variante al Piano Regolatore di Borgo Chiese in adeguamento alla L.P. 15/2015, Regolamento di attuazione e Piano di recupero insediamenti storici - CIG 917549954E.

404143 356 15/03/2022 REP. N. 115/2022. CONVENZIONE A DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, LETT. D) D. LGS. 175/2016 AD OGGETTO INSTALLAZIONE TELECONTROLLO IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI CIMEGO E RELATIVA GESTIONE.

322364 745 10/11/2020 REP. N. 95/2020. CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA DEI FUNGHI PRESSO IL PUNTO VENDITA UBICATO A PIANO TERRA DELLA P.ED. 226 IN C.C. BRIONE.

271724 632 26/11/2019 Rep. n. 29/AP PROROGA DELLA CONVENZIONE PER L'USO PROMISCUO ANTINCENDIO DEGLI IMPIANTI DELL'ACQUEDOTTO IRRIGUO GIULIS DI CUI ALLA CONCESSIONE R/3556.

271723 836 26/11/2019 Rep. n. 28/A.P.. CONVENZIONE PER IL RIPARTO DELLE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO SORINO.

271722 855 26/11/2019 Rep. n. 27/A.P. CONVENZIONE PER USO ANTINCENDIO DELL'ACQUEDOTTO SORINO C/2454.

173328 091 22/11/2017 Rep. N. 17/A.P. - Convenzione per l'utilizzo da parte del Comune di Borgo Chiese della camera mortuaria nell'edificio sede dell'A.P.S.P. "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono-Prezzo.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI BORGO CHIESE ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio.

Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

2.1 - Servizi gestiti in forma diretta

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO	SETTORE
Acquedotto e fognatura	servizio idrico integrato
Biblioteca comunale	culturale
Impianti sportivi	sportivo

2.2 - Servizi gestiti in forma associata

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO
Polizia Locale	Sicurezza Pubblica	Comune di Storo - ente capofila
Custodia forestale	Vigilanza boschiva	Comune di Storo - ente capofila
Servizio bibliotecario Valle del Chiese	Biblioteca ed attività culturali	Comune di Pieve di Bono-Prezzo ente capofila

2.3 - Servizi affidati a organismi partecipati

Si elencano in tabella i servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Servizio di gestione impianto natatorio di valle e wellnes (contr. Rep. 268/AP/2026)	sport	E.S.CO. Bim e Comuni del Chiese Spa	
servizio di analisi acqua destinata al consumo umano-triennio 2025/2027	idrico	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA	

2.4 - Servizi affidati ad altri soggetti

Si elencano in tabella i servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO
Servizio di gestione raccolta e smaltimento rifiuti	rifiuti	Comunità delle Giudicarie
Distribuzione gas (scad. concessione 2028)	distribuzione energia e gas	Romeo Gas Spa (subentrata ad Unareti Spa)

2.5 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Si elencano in tabella i servizi gestiti attraverso altre modalità

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO	MODALITA' DI GESTIONE
SERVIZI CIMITERIALI DEGLI ABITATI DI CONDINO – CIMEGO – BRIONE DEL COMUNE DI BORGHI CHIESE. ANNUALITA' 2026-2027-2028 E OPZIONE PROROGA PER ANNUALITA' 2029 E 2030 - CIG B9554F495A	cimiteriale	CHP Mountain Works di Christian Pellizzari con sede in Valdaone C.F. PLLCRS00D24L1740 e P.IVA 02730100225	secondo quanto stabilito in scrittura privata agli atti

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 - Situazione di cassa dell'Ente

L'andamento del fondo cassa, come risultante dagli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, è riportato nella tabella che segue.

Fondo cassa	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.676.614,19 €	2.338.234,64 €	3.282.172,16 €
*di cui cassa vincolata	0,00 €	0,00 €	0,00 €

3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	2023	2024	2025
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00 €	0,00 €	0,00 €

3.3 - Risultato di amministrazione

Voce	Segno	2023	2024	2025
Fondo cassa al 1° gennaio		2.133.730,37 €	3.676.614,19 €	2.338.234,64 €
RISCOSSIONI	(+)	6.412.271,04 €	4.636.628,70 €	7.518.013,30 €
PAGAMENTI	(-)	4.869.387,22 €	5.975.008,25 €	6.574.075,78 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	3.676.614,19 €	2.338.234,64 €	3.282.172,16 €

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	3.676.614,19 €	2.338.234,64 €	3.282.172,16 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.556.664,76 €	4.459.370,20 €	3.562.276,26 €
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		0,00 €	0,00 €	0,00 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.821.087,09 €	2.061.562,85 €	2.156.500,47 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	100.267,19 €	94.976,60 €	96.783,30 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	70.903,23 €	764.798,10 €	16.430,55 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	4.241.021,44 €	3.876.267,29 €	4.574.734,10 €

3.4 - Composizione del risultato di amministrazione

Anno di riferimento	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione (A)	4.241.021,44 €	3.876.267,29 €	4.574.734,10 €
Parte accantonata (B)	312.382,00 €	277.182,00 €	224.182,00 €
Parte vincolata (C)	177.240,51 €	223.946,70 €	163.893,08 €
Parte destinata agli investimenti (D)	42.853,67 €	42.853,67 €	14.382,17 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.708.545,26 €	3.332.284,92 €	4.172.276,85 €

3.5 - Livello di indebitamento

Nella programmazione del ricorso al credito per il triennio **2027-2029**, l'Ente agisce nel rigoroso rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del limite massimo di indebitamento definito dall'**art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)**.

Conformemente alla normativa vigente, la capacità di contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento è subordinata alla verifica del costo degli interessi passivi. Nello specifico, per le annualità **2027 e 2028**, l'importo annuale degli interessi — comprensivo degli oneri per i prestiti già in essere, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi in conto interessi — non potrà eccedere la soglia del **10% delle entrate correnti** (Titoli I, II e III) risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente.

In linea con quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, l'Ente assicura il rispetto di tali parametri nell'esercizio in cui l'indebitamento viene effettivamente assunto.

In un contesto caratterizzato dal contributo alla finanza pubblica (DM 4 marzo 2025) e dalle novità sui calcoli degli accantonamenti (FCDE 2026), l'Ente adotta una politica di

indebitamento prudenziale. L'obiettivo è mantenere un ampio margine rispetto al limite del 10%, al fine di preservare la rigidità della spesa corrente e garantire la necessaria flessibilità per il cofinanziamento di opere pubbliche strategiche o per eventuali variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Segue l'analisi analitica dell'indebitamento dell'Ente, sviluppata sulla base degli ultimi consuntivi approvati e delle proiezioni di spesa per interessi nel triennio di riferimento.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

	Importo
Interessi passivi impegnati (2027)	0,00 €
Entrate accertate tit. 1-2-3 (2025)	3.323.787,87 €

I suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Andamento livello indebitamento ultimi rendiconti chiusi

Preme ricordare, così come previsto nel DUP 2026/2028, che nell'esercizio 2015 fu attivata da parte degli estinti Comuni di Cimego e Condino l'operazione di estinzione anticipata dei mutui attraverso un'anticipazione di fondi da parte della Provincia. Con successiva comunicazione di data 02.03.2018 il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento fornì le indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione a bilancio, e ciò a partire dall'esercizio 2018 e fino a tutto il 2027, precisando che il recupero della quota relativa al capitale residuo del debito estinto sarebbe stata effettuata sulle assegnazioni afferenti l'ex Fondo Investimenti minori. Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023 (integrazione e accordo per il 2024), sottoscritto fra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento in data 07.07.2023, confermava la previsione sul triennio 2024/2026 della quota ex FIM posta in evidenza come "giro contabile" per la contabilizzazione fino all'esercizio 2027 dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui come sopra accennata. Si ribadisce quanto sopra stante l'attuale sospensione delle restanti quote ex Fim applicabili a bilancio.

L'ammontare complessivo dell'importo da restituire è di Euro 461.130,52; la quota annua è pari ad Euro 46.113,04; a bilancio viene data evidenza dell'intera operazione come "giro contabile" e con la seguente allocazione:

✓ codice 20101.02.20158 in entrata (denominato "TRASFERIMENTO COMPENSATIVO EX FIM PER RECUPERO QUOTA ANNUALE DEBITO RESIDUO ESTINTO ANTICIPATAMENTE DAGLI EX

COMUNI DI CIMEGO E CONDINO (giro interno)” con importo a previsione 2027/2029 di Euro 46.120,00 solo su annualità 2027:

✓ codice 50024.03.04052 della spesa (denominato “QUOTA ANNUALE PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI EX COMUNE DI CONDINO E CIMEGO (QUOTA CAPITALE) - GIRO INTERNO”) con importo a previsione 2027/2029 di Euro 46.120,00 solo su annualità 2027.

Di seguito le risultanze riassuntive dell'andamento del debito a fronte dell'estinzione anticipata sopra accennata:

	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Nuovi prestiti (+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	46.113,04 €	46.113,04 €	46.113,04 €
Estinzioni anticipate (-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre variazioni +/- (da specificare)	46.113,04 €	46.113,04 €	0,00 €
Totale fine anno	0,00 €	0,00 €	-46.113,04 €
Nr. Abitanti al 31/12	1939	1919	1928
Debito medio per abitante	0,00 €	0,00 €	-23,92 €

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti trovano collocazione, per la parte relativi agli interessi passivi, al titolo 1 della spesa (spese correnti) e per la parte capitale al titolo 4.

Nel caso di assunzioni di nuovi prestiti le previsioni tengono conto, oltre che delle rate per i debiti già contratti, anche della stima delle quote di ammortamento, sugli esercizi successivi, delle nuove previsioni di indebitamento previste nelle annualità considerate dalla presente programmazione.

Impatto sul bilancio degli stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2027	2028	2029
Quota interessi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Quota capitale	46.120,00 €	0,00 €	0,00 €

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti debiti fuori bilancio

Articolo 194 T.U.E.L:	2023	2024	2025
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
TOTALE			

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 al quarto comma prevede che, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quella del bilancio (tre anni compreso quello in corso), può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa.

Avvalendosi di tale facoltà il **COMUNE DI BORGO CHIESE** ha riconosciuto debiti fuori bilancio che incidono sulle annualità considerate dal presente DUP come segue **(NON RICORRE IL CASO PER IL COMUNE DI BORGO CHIESE TN)**:

2027	2028	2029

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (non ricorre il caso per il comune di Borgo Chiese TN)

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui il COMUNE DI BORGO CHIESE ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €._____, per il quale il Consiglio Comunale (con deliberazione n. __ del __/__/____) ha definito un piano di rientro in n._____ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €._____.

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato

Gli oneri per il recupero di tale disavanzo incidono sulle annualità considerate dal presente DUP, come segue:

2027	2028	2029

Ripiano ulteriori disavanzi (non ricorre il caso per il comune di Borgo Chiese TN)

Si elencano le diverse tipologie di disavanzo, singolarmente derivanti:

- da riaccertamento straordinario dei residui (in max 30 anni);
- dal passaggio del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità con il metodo semplificato al metodo ordinario (in 15 anni a partire dal 2021);
- dalla contabilizzazione del Fondo Anticipazione di liquidità a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020;
- dal mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo, a seguito di sentenze della Corte Costituzionale e di sentenze esecutive di altre giurisdizioni, come previsto dall'art. 1 comma 876 della L. 160/2019 (in tre anni);
- da disavanzo tecnico (art. 3, comma 13, del d. lgs. n. 118/2011);
- dallo stralcio delle cartelle esattoriali fino a € 1000 (art. 11-bis, comma 6, del d.l. n. 135/2018; in 5 anni);
- dallo stralcio delle cartelle esattoriali fino a € 1000 (art.1 comma 252 Legge 197/2022)
- dal disavanzo ordinario di amministrazione art. 188 del D. lgs. 267/2000 (max 3 anni ma non oltre la durata della consiliatura);
- da piano di riequilibrio economico-finanziario (da 4 a 20 anni)

Il COMUNE DI BORGO CHIESE ha previsto il ripiano del disavanzo in _____ come argomentato con deliberazione n. __ del __/__/_____.

Gli oneri per il recupero di tale disavanzo incidono sulle annualità considerate dal presente DUP, come segue:

2027	2028	2029

4 – Gestione risorse umane

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei dipendenti del COMUNE DI BORGO CHIESE aggiornata al 31/12/2025.

Servizio Amministrazione e Affari Generali

N. Posti	Figura Professionale	Categoria	Tempo pieno
		Livello	Tempo part-time
1	Segretario comunale		Tempo pieno
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	1 part-time 24 ore settimanali-
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Part-time 24 ore settimanali
1	Coadiutore amministrativo	Categoria B livello evoluto	Tempo pieno
1	Operatore d'appoggio	Categoria A	Part-time 14 ore settimanali

Servizio Demografico, elettorale, statistica, commercio

N. Posti	Figura Professionale	Categoria	Tempo pieno
		Livello	Tempo part-time
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Tempo pieno
1	Coadiutore amministrativo	Categoria B livello evoluto	Tempo part-time 20 ore settimanali

Servizio ragioneria, personale, IVA

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Note
1	Collaboratore contabile	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	
1	Assistente amministrativo Contabile	Categoria C, livello base	Tempo part-time 30 ore settimanali	Dipendente in comando
1	Assistente contabile	Categoria C, livello base	Tempo part-time 30 ore settimanali	

Servizio Tributi

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time
1	Collaboratore amministrativo contabile	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno

Servizio Biblioteca e attività culturali

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno

Servizio Tecnico

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time
1	Funzionario tecnico	Categoria D, livello base	Tempo pieno
2	Assistente tecnico	Categoria C, livello base	Tempo pieno
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Part-time 30 ore settimanali
3	Operai comunali	Categoria B livello base	Tempo pieno

Ci si riserva con la nota di aggiornamento al Dup 2027/2029 di inserire la situazione aggiornata.

La spesa del personale, nell'ultimo quinquennio, presenta il seguente andamento:

Anno di riferimento	2021	2022	2023	2024	2025
Dipendenti	0	0	0	0	0
Spesa di personale	849.795,24 €	953.742,00 €	1.015.591,26 €	1.044.155,24 €	988.876,89 €
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	31,54%	32,67%	33,00%	33,15%	30,08%

5 – Vincoli di Finanza Pubblica

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2025), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2023	2024	2025
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	475.918,87 €	324.460,13 €	823.063,53 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	442.275,00 €	258.408,88 €	823.012,28 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	404.675,00 €	283.608,88 €	856.012,28 €

Dall'esame delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, relativo all'annualità 2025, all'ente risulta:

- un risultato di competenza positivo (saldo W1)
- l'equilibrio di bilancio positivo (saldo W2)

L'Ente **ha/non ha** applicato le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia nell'esercizio

L'Ente negli esercizi precedenti **ha acquisito/ ceduto** spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi del presente DUP?

non ricorre il caso

PARTE PRIMA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Programma di legislatura

Si riportano di seguito gli indirizzi generali di governo per la legislatura 2024/2029 approvati con deliberazione consiliare n. 8 dd. 02.04.2024 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto:

“Presentazione da parte del sindaco della proposta degli indirizzi generali di governo, discussione e approvazione”.

Introduzione

Il progetto civico “Intesa comune” nasce allo scopo di offrire alla Comunità di Borgo Chiese una proposta di conduzione politica dell’istituzione municipale per il periodo 2024-2030. Ne fanno parte donne e uomini animati dall’esclusivo scopo di portare un contributo significativo e propositivo alla collettività, consapevoli delle molteplici esigenze che esprime la comunità sotto il profilo sociale, economico, culturale e strutturale. Il nome della lista si ispira alla chiara prerogativa di UNIRE: il gruppo è infatti nato nella logica di favorire l’interazione anche tra persone che recentemente hanno condotto percorsi politici diversi, nella convinzione che la comunità debba sempre cercare di superare le divisioni, incentivando le collaborazioni ad ogni livello e investendo con determinazione sulla comunione di intenti.

Ma lo scopo è soprattutto quello di favorire la massima integrazione tra gli abitanti di Brione, Cimego e Condino e la piena sinergia con gli altri comuni della Valle del Chiese e delle Valli Giudicarie. Il simbolo della lista esprime chiaramente questo scopo attraverso l’abbraccio stilizzato tra tre persone che metaforicamente rappresentano i tre abitati di Borgo Chiese. La partecipazione al progetto e la scelta dei candidati è infatti scaturita dalla volontà di coinvolgere risorse umane che avessero maturato nei rispettivi percorsi di vita esperienze che possano tradursi in un concreto supporto al comune e alla collettività.

Organizzazione dei servizi

Il gruppo civico Intesa Comune si impegna affinché il sindaco, gli assessori garantiscano la loro presenza in tutte e tre le comunità e che i servizi, pur avendo una sede centrale a Condino, vengano usufruiti da tutti i cittadini in maniera adeguata, semplificata e innovativa.

Rapporti sovracomunali

Per far fronte alle sfide odierne della Valle del Chiese, delle Giudicarie e del Trentino sarà fondamentale stabilire rapporti istituzionalmente solidi e costruttivi tra tutte le amministrazioni locali, condotti nella logica del massimo rispetto e animati da una prerogativa di sovracomunalità orientata a rafforzare sempre più la “Città del Chiese”. Ciò è richiesto anche in considerazione della posizione geografica che caratterizza il nostro territorio, decentrato rispetto agli assi viabilistici ed economici principali e che genera delle oggettive difficoltà che possono essere affrontate solo attraverso la convinta pianificazione di politiche comuni e la volontà di fare rete a livello amministrativo, sociale, culturale ed economico.

Lavori pubblici, Urbanistica, Energie rinnovabili e Sicurezza

La pianificazione delle opere pubbliche nasce da un'attenta analisi delle reali esigenze dell'intera comunità, in una visione generale che valorizzi le strutture esistenti e delle loro sostenibilità. Eventuali investimenti saranno programmati in funzione delle risorse finanziarie disponibili, sia in considerazione della futura gestione. Urbanistica: verrà riservata a una visione generale dell'assetto urbanistico, che deve essere sempre interpretato con uno sguardo attento sul futuro, affinché l'interazione tra uomo e territorio risulti armonica e risponda al meglio ad uno sviluppo razionale, equilibrato e che tenga sempre conto del fatto che l'ambiente naturale costituisce una risorsa primaria e da tutelare.

Interventi di manutenzione ordinaria: verranno costantemente previste a bilancio le risorse necessarie per la pianificazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione della viabilità interna ed esterna agli abitati, del verde pubblico, degli immobili, dei sottoservizi, dei parcheggi, delle isole ecologiche, del patrimonio boschivo e naturale e di tutti i servizi comunali.

Completamento delle opere pubbliche già avviate:

- Definizione del modello di gestione e affidamento del Centro Wellness presso Aquaclub; · Completamento della caserma dei Vigili del Fuoco di Condino con la realizzazione della piazzola di atterraggio dell'elicottero anche in notturna;
- Completamento dei percorsi ciclo-pedonali;
- Completamento dell'iter per la messa in funzione della Segheria veneziana sul Rio Caino con realizzazione di una nuova opera di presa a servizio degli opifici;
- Riqualificazione di piazza San Rocco e delle aree circostanti;
- Progettazione e realizzazione di un intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico centro acquatico di Borgo Chiese;
- Sistemazione dei cimiteri comunali;
- Riqualificazione di via Roma e via Cadorna e rifacimento dei sottoservizi;
- Riqualificazione della palestra con valutazione di demo-ricostruzione della scuola; · Demo-ricostruzione della caserma dei carabinieri;
- Pavimentazione in porfido sui tre centri abitati;
- Acquedotto pubblico in loc. Rango; · Realizzazione di un impianto fotovoltaico sopra il centro acquatico Aquaclub Condino.

Nuove opere:

- Riqualificazione del sistema idrico integrato;
- Ristrutturazione e messa a norma delle malghe comunali;
- Piano per lo sviluppo e l'adeguamento della viabilità e dei parcheggi, progettati in subordine al piano urbanistico comunale;
- Riqualificazione parchi gioco.

Politiche energetiche:

- Vista l'imminente scadenza delle concessioni idroelettriche, forte impegno, pianificato anche attraverso azioni istituzionali condotte a livello sovracomunale, per il riconoscimento e il mantenimento dei canoni idroelettrici;

- Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica;
- Manutenzione su immobili comunali con riqualificazione energetica;
- Integrazione del servizio di gestione degli impianti termici degli edifici comunali;
- Studio di fattibilità per la costruzione di una centrale di soccorso a biomassa/impianto di cogenerazione e potenziamento della rete di teleriscaldamento.

Sicurezza:

- Realizzazione di un impianto di videosorveglianza in prossimità delle isole ecologiche e nei punti “strategici” degli abitati.

Ambiente, agricoltura e settore boschivo

La convinta e concreta valorizzazione del patrimonio naturale, unitamente a quello storico culturale, costituisce il migliore e più concreto presupposto per elevare la qualità di vita dei cittadini residenti e favorire la conoscenza del territorio da parte dei turisti. Il mantenimento di un territorio sano, gradevole esteticamente e curato permetterà anche d’incrementare la frequentazione delle nostre comunità da parte di un sempre maggiore numero di persone alla ricerca di luoghi che si distinguano per la bellezza dei paesaggi e un ambiente naturale e incontaminato. Si favoriranno azioni sul territorio mediante:

- Cura e valorizzazione dei prodotti forestali;
- Recupero del territorio attraverso la reintroduzione di zone prative in prossimità degli abitati;
- Valorizzazione delle aziende agricole locali e dei loro prodotti;
- Valorizzazione delle Malghe anche come poli di attrazione turistica;
- Incentivi alla produzione e vendita dei prodotti tipici;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri e delle strade forestali;
- Sinergie con le associazioni impegnate nella salvaguardia dell’ambiente.

Attività economiche, promozione del territorio:

In questo particolare momento storico sarà fondamentale un dialogo intenso e costruttivo tra l’amministrazione e gli altri soggetti economici presenti sul nostro territorio.

Ci si impegnerà per:

- Sostenere le aziende locali;
- Valorizzare turisticamente l’ambito della Valle del Chiese in stretta sinergia con le altre amministrazioni locali;
- Migliorare le infrastrutture tecnologiche e favorire l’innovazione;
- Valorizzare la casa per ferie di Brione;
- La gestione del patrimonio comunale con bandi di affitto per attrattiva abitativa/turistica;
- Favorire la sinergia con le strutture ricettive anche attraverso la promozione di pacchetti che contemplino la piena valorizzazione di luoghi come il sentiero etnografico Rio Caino, casa Marascalchi, la Pieve e Aquaclub;
- La pianificazione di azioni di rilancio del sentiero etnografico, individuato come luogo d’eccellenza per il turismo e la didattica.

Salute e politiche sociali

La salute delle persone deve sempre costituire uno degli obiettivi prioritari dell'amministrazione pubblica. Allo scopo, verranno condotte le seguenti azioni:

- Impegno per la massima valorizzazione dell'ospedale di Tione affinché siano garantiti i servizi essenziali per i cittadini;
- Impegno, condotto con le altre amministrazioni locali, per la garanzia di presidi sanitari efficienti sul territorio, in grado di rispondere a tutte le esigenze dei cittadini;
- Supporto all'A.P.S.S. Rosa dei Venti e incremento dei servizi;
- Sostegno alle persone fragili e alle loro famiglie;
- Progettualità volta ad incentivare il Servizio Civile;
- Supporto e massima disponibilità in caso di emergenza;
- Accoglienza dei nuovi nati;
- Accoglienza dei nuovi diciottenni;
- Incentivi per l'insediamento di giovani coppie sul territorio comunale;
- Continuità con attività inerenti al distretto Family Valle del Chiese;
- Proseguimento del supporto compiti e animazione.

Associazionismo, cultura e sport

La nostra comunità è straordinariamente ricca di associazioni, attive in diversificati settori; sarà essenziale cercare di sostenerle sotto ogni profilo, stimolandole a lavorare in rete al fine di integrare le specificità, sviluppare le potenzialità e ottimizzare le risorse:

- Coordinamento tra associazioni per la creazione di eventi e attività comuni;
- Coordinamento e creazione di un evento comune per rafforzamento della coesione tra le comunità e la valorizzazione delle strutture sul territorio;
- Incentivi alle associazioni che fanno scelte eco sostenibili;
- Riqualificazione dei poli sportivi.

Si continuerà a valorizzare le società sportive presenti nelle comunità, cercando di patrocinare le proposte che diversifichino l'offerta delle attività sportive in modo da incontrare gli interessi delle famiglie, degli anziani e dei giovani:

- Valorizzazione percorsi di mezza montagna e sport outdoor anche per famiglie;
- Promozione della pratica dello sci alpino e della mountain bike sui sentieri e in valle.

Ricerca e sostenere la cultura è indispensabile, se si vogliono avere i mezzi per confrontarsi con un mondo ormai globalizzato. La cultura è fatta di arte, storia e tradizioni passate da recuperare e valorizzare.

- Promozione del lavoro di rete di biblioteca tra le associazioni culturali locali;
- Collaborazioni con realtà culturali provinciali e territoriali;
- Entrare nel circuito dei "Suoni delle Dolomiti";
- Recupero delle trincee;
- Creazione di pagine internet relative ai poli culturali;
- Incentivare le aperture poli culturali e visite guidate;
- Sistemazione e valorizzazione dei capitelli;
- Serate formative ed informative sulla genitorialità e sulla cultura;
- Sostegno della locale Università della Terza Età e del Circolo Pensionati.

Politiche giovanili:

Promuovere politiche rivolte ai giovani in collaborazione con la scuola per l'educazione al rispetto ed alla valorizzazione dell'ambiente", che propone di inserire prima dell'ultima voce "Comunicazione trasparenza amministrativa".

Comunicazione e trasparenza amministrativa

In questo momento storico dove si sente ancor di più la distanza tra la politica e i cittadini, il gruppo civico Intesa Comune, intende incentivare la partecipazione attiva della popolazione anche attraverso comunicazioni specifiche atte a garantire la massima trasparenza e la sistematica pubblicazione di tutte le azioni amministrative.

- Migliorare la comunicazione in vari modi tra cui i social media;
- Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie anche per comunicazioni istituzionali (mantenimento e implementazione del canale Telegram).

Economia insediata e associazionismo sul territorio

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori. - Il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. - Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute. Per quanto riguarda l'abitato di Brione l'elemento fondamentale da prendere in considerazione è costituito dal progressivo innalzamento dell'età media degli abitanti e da una tendenza alla stabilizzazione, se non addirittura al decremento, del loro numero. Altro elemento rilevante è il fenomeno dell'alto pendolarismo. Bambini e giovani, per frequentare asilo nido, scuola dell'infanzia e per altre scuole di vario ordine e grado, devono ogni giorno lasciare il paese: scuola dell'infanzia ed elementare si trovano nell'abitato di Condino, che dista sei chilometri; per la scuola media, il riferimento è costituito da Pieve di Bono-Prezzo, mentre, per quanto riguarda le scuole superiori, la sede più vicina si trova a Tione di Trento, a ventisette chilometri. Il paese non offre inoltre possibilità occupazionali, non vi sono insediamenti industriali o artigianali, nemmeno di ridotte dimensioni; c'è un unico bar a conduzione familiare; non esistono alberghi o ristoranti; dal 2013 è operativa la "Casa per ferie" realizzata dall'Amministrazione comunale ed affidata in gestione esterna. L'unica impresa edile e così pure l'unica ditta di boscaioli vedono impegnati i titolari con un numero ridotto di maestranze. Nota di particolare rilievo è la presenza da metà ottobre del 2020 di un negozio di "vicinato" a Brione realizzato a seguito della conclusione dei lavori di riqualificazione della p.ed. 226 in C.C. Brione da parte del comune e precedentemente utilizzato dalla Famiglia Cooperativa. La gestione del negozio di "vicinato" è stata affidata alla ditta Pellizzari Marina & C. Sas di Borgo Chiese (Condino) a seguito del contratto Rep. n. 27 dd. 15.10.2020 e che avrà durata di sei anni prorogabili per una sola volta. Preme evidenziare che il punto vendita dell'abitato di Brione ubicato nei locali a piano terra della p.ed. 226, di proprietà

comunale, è stato riconosciuto come Sieg (Servizi di interesse economico generale) presso il quale il gestore dovrà offrire i seguenti servizi: rilascio permesso funghi; consegna farmaci con convenzione farmacia; vendita di carni fresche e/o congelate, conservate, preparate, confezionate; utilizzo prodotti di qualità, prioritariamente di origine locale e del territorio trentino;

eventuale punto recapito pacchi corrieri; attività di supporto alle associazioni locali (• scontistica - almeno del 10% sul totale dell'importo speso per ogni singolo evento - alle associazioni locali per l'organizzazione delle sagre e/o manifestazioni paesane; • impegno a tollerare l'utilizzo degli spazi adiacenti all'entrata del negozio in occasione di feste paesane o eventi ricreativi in cui sono coinvolte le associazioni del paese; • impegno a collaborare con l'amministrazione comunale per la gestione di alcuni progetti futuri). Infine, anche l'attività di allevamento è limitata a poche imprese a conduzione familiare e non è in grado di creare nuove possibilità di lavoro. Succede così che i residenti devono recarsi fuori paese per potersi occupare. Le Associazioni sportive, ricreative, culturali e di volontariato presenti sul territorio sono: Pro loco di Brione, Gruppo ANA Brione, Riserva comunale Cacciatori Brione e Corpo Vigili del fuoco volontari di Brione. Per quel che riguarda l'abitato di Cimego l'economia è legata prevalentemente alle aziende di valle, ove impiegati e operai si recano giornalmente. Grazie al notevole sforzo compiuto dall'Amministrazione locale negli anni dal 1985 al 2000, volto alla ricerca di opportunità lavorative, è stata realizzata una zona artigianale completamente urbanizzata che ha incentivato la vendita di lotti a insediamenti produttivi. Nel 1997 si è insediata la prima ditta, proveniente dal bresciano, con lavorazione nel settore manifatturiero, che offre lavoro a circa una settantina di persone all'interno dell'insediamento produttivo e una decina di persone interinali. Su altri lotti si sono insediate un'officina, successivamente trasferitasi nel territorio nell'ex Comune di Condino, una ditta di recupero materiale ferroso, una di recupero scarti del legno, due falegnamerie, due ditte che operano nell'edilizia, una delle quali specializzata in restauri e una ditta specializzata nella lavorazione del ferro per l'edilizia. Dal 1991 ha aperto un Centro Commerciale di grandi dimensioni, il principale della Valle del Chiese, che ha un'occupazione in prevalenza femminile. Anche nel settore turistico la zona è servita da una struttura alberghiera di buon livello con circa 60 posti letto e che occupa una decina di persone. Nel centro del paese vi sono un bar e un ufficio delle poste. Dall'anno 2016, a seguito della fusione degli ex Comuni di Brione, Cimego e Condino nel neo Comune di Borgo Chiese, gli Uffici Comunali sono stato dislocati nel territorio di Condino, tranne che per l'Ufficio tributi che è rimasto nei locali dell'ex Comune di Cimego. Sempre nel centro del paese si trova la Scuola provinciale dell'Infanzia per la quale il Comune, ai sensi della Legge Provinciale 21.03.1977 n. 13 concernente l'ordinamento delle scuole provinciali dell'Infanzia della Provincia Autonoma di Trento, provvede al funzionamento nei limiti delle spese ed utilizzando i contributi previsti nel piano annuale predisposto dal Servizio Scuola dell'Infanzia, istruzione e formazione professionale della Provincia. Si ritiene opportuno specificare che la Provincia Autonoma di Trento – Servizio Attività Educative per l'Infanzia – Circolo di coordinamento n. 8 (Tione di Trento) con nota acquisita in atti al prot. n. c_m352-12/09/2024-0007263/A ha comunicato la sospensione anticipata dell'attività del Comitato di Gestione della Scuola provinciale dell'infanzia di Cimego a far data dal 1° settembre 2024 e per tutto l'anno scolastico in corso. Dalle informazioni relative al servizio di refezione mensa per il mese di giugno 2024 risultano n. 9 bambini frequentanti la Scuola Infanzia di Cimego; l'utenza è stata trasferita, per quanto sopra

esposto, presso la locale scuola dell'infanzia di Condino denominata "Maria Bambina" O.D.V.. Da anni si è puntato alla realizzazione di un progetto di sviluppo sostenibile: allo scopo lungo il corso del rio Caino, sulla sinistra del fiume Chiese l'ex Comune di Cimego ha realizzato il Sentiero Etnografico del Rio Caino che offre al visitatore un panorama complesso dell'utilizzo tradizionale del territorio. E' stata costruita e riattivata una fucina e un mulino dove hanno luogo laboratori di sperimentazione didattica; sempre nell'ambito di un percorso culturale che mira al recupero della storia e dell'identità del paese, sono stati restaurati una calchèra per la produzione della calce, una carbonaia per la produzione del carbone di legna, un roccolo per l'uccellazione. Questa esperienza si è mostrata molto positiva ed ha anche cominciato ad avere riscontri a livello turistico. Lungo il sentiero è stata anche ristrutturata la vecchia Malga Caino trasformandola in agriturismo. Nel centro storico di Quartinago (nell'abitato di Cimego) si trova il museo delle tradizioni, degli usi e dei costumi popolari di "Casa Marascalchi", una cospicua esposizione di oggetti ed ambienti originali disposta su cinque piani. Nel seminterrato si trova la cantina per la conservazione del vino e quella per l'immagazzinamento degli alimenti e la stalla; al pianterreno la cucina, con l'antico focolare, il laboratorio da falegname e tutta l'attrezzatura utile alla manutenzione della casa; al primo piano le camere da letto, con la stanza riservata all'allevamento dei bachi da seta ed alla tessitura. Al secondo piano vi è un ampio spazio aperto dove, attraverso una carrucola, si issavano legna, fascine, fieno, paglia, grani. Il sottotetto, infine, era usato un tempo come deposito. Le Associazioni sportive, ricreative, culturali e di volontariato presenti sul territorio sono: Pro loco di Cimego, Gruppo ANA Cimego, Riserva comunale Cacciatori Cimego, Corpo Vigili del fuoco volontari di Cimego, Ass. Naz. Fante, Gruppo culturale "Le Quatar Sorele", Associazione culturale "La Fusina", USD Castel Cimego, Banda sociale di Cimego, Gruppo Filò, Gruppo Streghe, Coro parrocchiale di Cimego e di recente istituzione con -Statuto approvato nel 2023- l'associazione "Eventi Valle del Chiese APS". Sul territorio dell'abitato di Condino è presente una situazione economica e occupazionale legata soprattutto alla presenza di attività industriali e artigianali. Di rilievo è l'insediamento di aziende operanti nel settore della lavorazione del legno, nonché di industrie di una certa importanza, anche dal punto di vista occupazionale, quali la Sappi Italy Operations spa e la BM GROUP SPA trasferitasi da Cimego dall'anno 2020. Poche sono le aziende operanti nel settore agricolo con occupati a tempo pieno, mentre non trascurabile è lo sviluppo del terziario, concentrato soprattutto nel centro abitato. Ancora inespressa è la potenzialità turistica con la necessità di valorizzare maggiormente la presenza delle strutture esistenti. E' importante sottolineare anche la presenza di un impianto natatorio di valle, la cui gestione è stata affidata in house providing, alla società E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese spa con sede in Via Oreste Baratieri n.11 a decorrere dall'anno 2015 e per un decennio. L'attività affidata alla società predetta riguarda il servizio di gestione del centro acquatico "Aquaclub Valle del Chiese" ed attività accessive, con tutti i suoi impianti. L'ex Comune di Condino ha inoltre affidato a suo tempo alla società in house di cui sopra anche le attività di gestione comprendenti aspetti tecnico-organizzativi, le attività commerciali e di sviluppo, il tutto ad onere e spese della società, da recuperarsi attraverso tariffe e contributi. Lo sforzo dell'Amministrazione comunale sarà quello di far partire anche il centro wellness annesso. A tale proposito preme evidenziare l'adozione della recente deliberazione giunta n. 104 dd. 23.10.2023 avente ad oggetto: "Servizio di interesse generale Centro Benessere: valutazione modalità di gestione". Si trovano anche altri importanti servizi quali la farmacia nonché la APSP "Rosa dei Venti" in Via C. Battisti n. 6 e l'istituto di credito "La

Cassa Rurale – Credito Cooperativo Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella – Società Coooperativa”. E’ presente altresì un ufficio postale. Per quanto riguarda l’istruzione vi sono due plessi: la Scuola dell’Infanzia Equiparata e la Scuola Primaria “G. Papaleoni” (quest’ultima attualmente dislocata presso “Palazzo Belli”). E’ presente anche un asilo nido privato. Vi è infine una sezione del settore carpenteria del legno del Centro di Formazione Professionale Enaip di Tione di Trento. Le Associazioni sportive, ricreative, culturali e di volontariato presenti sul territorio sono: Filodrammatica “El Grotel”, Circolo Anziani “Giulis”, Cori parrocchiale e giovanile “Canta con Noi”, Corpo Musicale G. Verdi, Gruppo ANA Condino, ASD Chiese Nuoto, Riserva comunale Cacciatori Condino, Società Sportiva Condinese Calcio, Società Pescatori Dilettanti, Tennis Club, Associazione Colturnova (c/o il Municipio di Borgo Chiese), Corpo Vigili del Fuoco Volontari-Condino, “Aiutiamoli a Vivere” onlus, CRI Italiana – Gruppo Volontari Val del Chiese-Condino, “Il Ponte sul Guado”, AVIS e AVULSS.

Indirizzi relativi alla programmazione per il processo di bilancio

Il DM del 25/07/2023 ha modificato il principio contabile applicato alla programmazione, come indicato nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, introducendo un nuovo iter per l'approvazione del bilancio di previsione, semplificato per gli enti di piccole dimensioni.

Questo DUP costituisce uno strumento guida per la preparazione del nuovo bilancio, il quale deve essere redatto conformemente al principio generale di coerenza tra i diversi strumenti di programmazione.

I soggetti coinvolti nella preparazione degli atti di bilancio devono seguire le linee guida contenute nel presente documento, nel rispetto delle tempistiche definite nel punto 9.3 del principio contabile sopra menzionato.

Al fine di elaborare il bilancio di previsione per 2027/2029, vengono, altresì, fornite le seguenti indicazioni e direttive.

In merito alle diverse poste di entrata previste per il triennio in parola, si ritiene che le entrate di natura corrente seguano un trend “storico” legato agli accertamenti come da previsioni assestate alla variazione generale del mese di luglio 2026 approvata con seduta consiliare.

Le entrate in parola riguardano:

- entrate tributarie
- entrate da sanzioni amministrative
- entrate da servizi pubblici

Con riferimento alla spesa, si forniscono i seguenti indirizzi:

- spesa del personale: la previsione dovrà tenere conto, oltre che del personale attualmente in servizio e dei necessari accantonamenti per i rinnovi contrattuali, delle cessazioni già programmate/ programmabili nel triennio di riferimento;
- acquisto di beni e servizi;

- interessi passivi e quote di ammortamento prestiti (non ricorre il caso per gli interessi passivi in quanto iscritto a bilancio unicamente il giro contabile per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui con la provincia autonoma di Trento e finanziato con pari quota in entrata riconosciuta su ex Fim e con iscrizione dell'ultima annualità nell'esercizio 2027);
- contributi e trasferimenti (secondo un trend previsionale assestato alla variazione di luglio 2026).

Per quanto attiene la programmazione dei lavori pubblici e altre spese di investimento si rinvia all'allegato Piano delle Opere pubbliche in un'ottica di continuità e secondo le informazioni rinvenute dai responsabili di servizio alla data di redazione del presente documento.

1 - Entrate

I titoli di Entrata sono:

- **I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa comprendono le entrate derivanti da:

- Tributi;
- Fondi Perequativi;

- **II Trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti comprendono i trasferimenti ricevuti, non a fronte di controprestazioni, tra due soggetti.

- **III Entrate extratributarie**

Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione degli interessi attivi e di altri redditi da capitale nonché le quote di rimborsi e di altre entrate correnti.

- **IV Entrate in conto capitale**

Sono relative a:

- Tributi in conto capitale;
- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale.

- **V Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Sono relative a:

- Alienazione di attività finanziarie
- Riscossione crediti di breve termine
- Riscossione crediti di medio-lungo termine
- Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

- **VI Accensione Prestiti**

Le accensioni prestiti riguardano l'accensione di strumenti finanziari di finanziamento classificabili all'interno delle seguenti voci:

- Emissione di titoli obbligazionari;
- Accensione prestiti a breve termine;
- Accensione prestiti a medio - lungo termine;
- Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali;
- Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie.

- **VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Entrate derivanti dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere/cassiere dell'ente per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Non costituiscono debito dell'ente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è effettuata al lordo delle corrispondenti spese. Pertanto, è obbligatorio procedere all'accertamento e alla riscossione di tutte le anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate.

- **IX Entrate per conto terzi e partite di giro**

Sono entrate effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di spese del medesimo importo complessivo.

1.1 - Analisi delle entrate

Titolo	Descrizione	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Prev. Assestare)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.013.472,69 €	1.015.789,00 €	1.028.000,00 €	1.015.500,00 €	1.015.500,00 €	1.015.500,00 €
2	Trasferimenti correnti	1.012.945,46 €	998.119,69 €	1.001.521,25 €	1.104.720,00 €	1.017.600,00 €	1.017.600,00 €
3	Entrate extratributarie	1.367.597,40 €	1.309.879,18 €	1.265.080,00 €	993.150,00 €	962.650,00 €	962.650,00 €
4	Entrate in conto capitale	2.222.074,63 €	2.364.246,45 €	10.773.344,15 €	5.471.950,00 €	2.772.950,00 €	2.285.950,00 €
5	Entrate da riduzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

	di attività finanziarie						
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	984.653,52 €	962.865,79 €	1.171.500,00 €	1.171.500,00 €	1.171.500,00 €	1.171.500,00 €

1.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel contesto della finanza pubblica, i tributi rappresentano una fonte essenziale di entrata per gli enti governativi – Stato, regioni, province e comuni – e sono fondamentali per finanziare servizi pubblici, infrastrutture, sanità, istruzione, sicurezza e altri ambiti di interesse collettivo. Le imposte, principali forme di tributo, colpiscono reddito, patrimonio, consumo e produzione, mentre le tasse locali, come IMU e TARI, sostengono spese specifiche a livello comunale e provinciale. Regolamentati da normative precise, i tributi definiscono soggetti passivi, aliquote ed eventuali agevolazioni. In sintesi, essi costituiscono uno strumento strategico per garantire il funzionamento efficiente delle istituzioni pubbliche e promuovere lo sviluppo sociale nel rispetto dei principi di equità, efficienza e trasparenza.

Di seguito analizzeremo le singole fattispecie:

IMIS

Si richiama quanto previsto nella deliberazione consiliare n. 34 dd. 23.12.2025, esecutiva ai sensi di legge ed avente ad oggetto: “IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.) APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D’IMPOSTA PER L’ANNO 2026”.

A titolo programmatico ed in attesa della formalizzazione del protocollo d’intesa 2027, si riporta di seguito la seguente tabella, a corredo dell’impianto previsionale delle entrate 2027/2029:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 336,76	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5, comma 2, lettera b), della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 e A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato d'uso gratuito a parenti entro il II° grado.	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo (fabbricati dove i possessori non risiedono anagraficamente e relative pertinenze)	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		

Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Nel periodo di riferimento del presente DUP, l'Ente prevede di:

- mantenere invariate le aliquote / agevolazioni

TASI

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di IMU/TASI e ora anche di IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI) , a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

In merito alle tariffe TARI, si specifica che il servizio di gestione rifiuti solidi urbani è affidato alla Comunità delle Giudicarie. La pulizia delle strade e lo svuotamento dei cestini sono curati direttamente dal Comune. Il programma comprende la spesa per il pagamento alla Comunità delle Giudicarie della TARI a carico degli edifici di proprietà comunale.

Addizionale comunale IRPEF (non ricorre il caso)

Imposta di Soggiorno

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale .

Canone Unico Patrimoniale

Si precisa che, a decorrere dal 2021 e per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27.12.2019 articolo 1, commi da 816 a 836, è istituito il canone unico patrimoniale che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. Il Regolamento del canone patrimoniale unico e la determinazione delle tariffe sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n.ro 2 del 18.02.2021.

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Si riporta di seguito la tabella relativa ai Servizi Pubblici e dei Servizi A Domanda Individuale

<i>RENDICONTO 2025 (ultimo rendiconto approvato)</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00	100%	100%
Mense scolastiche					
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					in gestione presso terzi
Impianti sportivi					gestione in economia
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi (centro natatorio di valle con annesso servizio integrato Wellness)					in gestione Esco Bim del Chiese Spa
Totali					

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a _____

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno _____

Le politiche tariffarie dovranno _____

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno _____

1.2 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese di investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015.

Sulla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, l'ente prevede di attuare le seguenti dismissioni immobiliari:

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Accertare entrate da contributi già previsti per iniziative come l'efficientamento energetico;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Tra le entrate in conto capitale, le entrate da permessi a costruire rivestono particolare importanza. In base alla programmazione urbanistica vigente o agli strumenti urbanistici attuativi _____ previsti, _____ l'ente _____ prevede _____.

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate:

- Al finanziamento di spese di investimento per _____;
- Al finanziamento di spese correnti per _____.

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)	2029 (Stanzamenti)
100	Tributi in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

200	Contributi agli investimenti	2.192.954,54 €	2.325.461,73 €	10.746.344,15 €	5.446.950,00 €	2.747.950,00 €	2.260.950,00 €
300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00 €	17.025,00 €	2.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
500	Altre entrate in conto capitale	29.120,09 €	21.759,72 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €

1.3 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il finanziamento di spese di investimento e nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art.204 del TUEL , il COMUNE DI BORGO CHIESE nel periodo di riferimento del presente DUP, prevede:

- Nel triennio non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che *"Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)"*. In base a quanto previsto all'interno del Protocollo in materia di finanza locale 2024-integrazione-dd. 11.07.2024 e per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali, le parti condividono di prevedere la possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia ed enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Rimane, in ogni caso, possibile ricorrere all'indebitamento da parte degli enti locali attraverso l'effettuazione di apposite intese "orizzontali" a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento, come già concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024.

Anticipazione di tesoreria

Nel periodo di riferimento del presente DUP l'Ente **non prevede** di far ricorso all'anticipazione di Tesoreria, disposta ai sensi e nei limiti di cui all'art.222 del TUEL.

2 - Spese

Il D.lgs. 118/2011, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Esse si distinguono ulteriormente in sei "Titoli" che, a loro volta, si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione, i macroaggregati sono ripartiti in capitolo e articoli.

I titoli di uscita sono:

- **Titolo I - Spese correnti**

Sono le spese sostenute dall'ente per la remunerazione del proprio personale, per l'acquisto di beni e servizi, per l'erogazione di trasferimenti a terzi a titolo di liberalità, in assenza quindi di controprestazioni, per interessi passivi, rimborsi e altre spese la cui utilità riguarda beni e servizi o il pagamento di oneri riferibili all'esercizio di riferimento.

- **Titolo II - Spese in conto capitale**

Sono le spese relative a:

- a) Tributi in conto capitale a carico dell'ente
- b) Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- c) Contributi agli investimenti
- d) Altri trasferimenti in conto capitale
- e) Altre spese in conto capitale

- **Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie**

Sono le spese relative a:

- a) Acquisizioni di attività finanziarie
- b) Concessione crediti di breve termine
- c) Concessione crediti di medio-lungo termine
- d) Altre spese per incremento di attività finanziarie

- **Titolo IV - Rimborso prestiti**

Riguardano le spese per la chiusura delle operazioni di finanziamento attivate dall'ente su mezzi di finanziamento e titoli a breve e medio-lungo termine e comprende:

- a) Rimborso di titoli obbligazionari
- b) Rimborso prestiti a breve termine
- c) Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
- d) Rimborso di altre forme di indebitamento
- e) Fondi per rimborso prestiti

- **Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**

Sono le spese sostenute per rimborsare le anticipazioni concesse dal tesoriere/cassiere all'Ente, per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione della chiusura delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è contabilizzata al lordo delle corrispondenti entrate. Pertanto, tutte le operazioni di rimborso delle anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere devono essere registrate, evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate. Al fine di rendere possibile la contabilizzazione "al lordo" il principio contabile generale della competenza finanziaria prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

- **Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro**

Sono uscite effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di entrata del medesimo importo complessivo.

2.1 - Analisi delle spese

Titolo	Descrizione	2024 (Impegni)	2025 (Impegni)	2026 (Prev. Assestati)	2027 (Stanziamen- ti)	2028 (Stanziamen- ti)	2029 (Stanziamen- ti)
1	Spese correnti	3.180.61 4,62 €	3.321.79 6,08 €	4.121.31 3,30 €	4.034.00 0,00 €	3.962.50 0,00 €	3.962.50 0,00 €
2	Spese in conto capitale	2.135.01 3,11 €	2.433.32 2,52 €	10.023.7 74,70 €	4.505.20 0,00 €	1.806.20 0,00 €	1.319.20 0,00 €
4	Rimborso di prestiti	46.113,0 4 €	46.113,0 4 €	46.120,0 0 €	46.120,0 0 €	0,00 €	0,00 €
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	Spese per conto terzi e	984.653, 52 €	962.865, 79 €	1.171.50 0,00 €	1.171.50 0,00 €	1.171.50 0,00 €	1.171.50 0,00 €

	partite di giro						
--	--------------------	--	--	--	--	--	--

2.2 - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente.

In particolare, l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di garantire, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'equilibrio di bilancio, lo svolgimento dei servizi pubblici con particolare riferimento alle funzioni fondamentali, così come elencate e disciplinate dall'art. 19 del Decreto Legge 95/2012, che di seguito si riportano:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

Relativamente alla gestione di esse, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei propri obiettivi da raggiungere mediante _____

Concorso dell'ente alla spending review

Nel quadro del contenimento della spesa pubblica e in attesa della definizione delle nuove regole di governance economica europea, la Legge di Bilancio 2024 introduce, per il periodo 2024-2028, un taglio annuo di 250 milioni di euro alle risorse trasferite dallo Stato agli enti locali delle Regioni a Statuto ordinario, Sicilia e Sardegna. La riduzione è così ripartita: 200 milioni a carico dei Comuni e 50 milioni a carico di Province e Città metropolitane. Sono esclusi dal contributo gli enti in dissesto, in riequilibrio o con accordi in corso con il Governo.

Il taglio sarà distribuito in proporzione agli impegni di spesa corrente (Titolo I) sostenuti nel 2022 (o nell'ultimo rendiconto approvato), al netto delle spese sociali (Missione 12). Nella definizione

del contributo si terrà conto anche delle risorse PNRR assegnate agli enti locali al 31 dicembre 2023, come risultanti dal sistema REGIS. Sono escluse dal concorso le risorse PNRR riassegnate come contributi per investimenti in piccole opere (mobilità sostenibile, rigenerazione urbana, efficienza energetica e sicurezza territoriale) ai sensi della Legge 160/2019.

A partire dal 2024 e fino al 2025, si applicherà anche il taglio previsto dalla spending review legata alla digitalizzazione della PA, per un totale annuo di 150 milioni di euro (100 milioni per i Comuni e 50 per Province e Città metropolitane). Questo contributo si applicherà uniformemente, senza eccezioni per gli enti a Statuto speciale o in difficoltà finanziaria, e sarà ripartito in base agli impegni di spesa corrente del 2022 (o della BDAP al 30 novembre 2023), sempre escludendo la Missione 12.

Gli enti locali dovranno accertare in bilancio l'intero importo del Fondo di solidarietà comunale (o Fondo unico per le Province), pur ricevendo un trasferimento ridotto. La quota trattenuta sarà compensata direttamente attraverso la riduzione del contributo alla finanza pubblica.

Infine, è stato istituito un Fondo straordinario di 113 milioni di euro annui per il quadriennio 2024-2027, destinato prioritariamente alla compensazione degli enti locali che hanno subito perdite legate all'emergenza Covid. Le eventuali risorse residue saranno redistribuite a tutti gli enti locali con decreto del Ministero dell'Interno.

Premesso quanto sopra si chiarisce che la **spending review** introdotta dalla Legge di Bilancio 2024 **non si applica direttamente e automaticamente** agli enti locali e alle amministrazioni del Trentino. Gli enti del territorio trentino beneficiano di un regime di autonomia contabile e finanziaria (stabilita dallo Statuto speciale) che li esclude dai tagli lineari previsti per gli enti a statuto ordinario.

2.3 - Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Agli enti è richiesto di inserire nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

Si richiama agli atti la deliberazione giuntale n. 52 dd. 22.05.2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *"VARIAZIONE DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI BORGO CHIESE"* riportando di seguito quanto previsto all'Allegato in calce alla delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

52-2025 - Delibera di Giunta - Albo - Allegato Utente 6 (A06)

Allegato alla delibera di Giunta comunale n. 52 del 22 maggio 2025
(f.to digitalmente – La Segreteria comunale – Fioroni dr.ssa Lara)

PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI BORGO CHIESE

Servizio Amministrazione e Affari Generali:

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Posto coperto Posto vacante	Note
1	Segretario comunale		Tempo pieno	Posto coperto	
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	1 part-time 24 ore settimanali	Posto coperto	Ex legge 68/1999
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Part-time 32 ore settimanali	Posto coperto	Il posto è attualmente coperto da dipendente part-time 24 ore settimanali a tempo determinato fino al 15.10.2026
1	Coadiutore amministrativo	Categoria B livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Cuoca	Categoria B livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto fino al 10.10.2024	La dipendente ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 11.10.2024 per pensionamento
1	Operatore d'appoggio	Categoria A	Part-time 14 ore settimanali	Posto coperto	

Servizio Demografico, elettorale, statistica, commercio

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Posto coperto Posto vacante	Note
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Tempo part-time 20 ore settimanali	Posto vacante	Il posto verrà coperto a seguito di progressione verticale
1	Coadiutore amministrativo	Categoria B livello evoluto	Tempo part-time 20 ore settimanali	Posto coperto	A seguito alla progressione verticale con esito positivo, il posto risulterà vacante e si intenderà soppresso

Servizio ragioneria, personale, IVA

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Posto coperto Posto vacante	Note
1	Collaboratore contabile	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Assistente amministrativo contabile	Categoria C, livello base	Tempo part-time 30 ore settimanali	Posto vacante dal 01.04.2024	Posto coperto dal 1° maggio 2024 fino al 31.07.2025 con attivazione della procedura del comando
1	Assistente contabile	Categoria C, livello base	Tempo part-time 30 ore settimanali	Posto coperto	

Servizio Tributi

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Posto coperto Posto vacante	Note
1	Collaboratore amministrativo contabile	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	Concesso part-time temporaneo 32 ore sett.li per il periodo 01.03.2025-29.02.2028

Servizio Biblioteca e attività culturali

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Posto coperto Posto vacante	Note
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	

Servizio Tecnico:

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Posto coperto Posto vacante	Note
1	Funzionario tecnico	Categoria D, livello base	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Collaboratore tecnico	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	Assegnate mansioni superiori all'assistente tecnico C base, fino a completamento, con esito positivo, della progressione verticale
1	Assistente tecnico	Categoria C, livello base	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Part-time 30 ore settimanali	Posto coperto	
3	Operai comunali	Categoria B livello base	Tempo pieno	Posti coperti	

L'ente destina ai fabbisogni di personale la seguente programmazione di risorse finanziarie.

Risorsa finanziaria	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
Risorse finanziarie personale in servizio	1.122.200,00 €	1.122.200,00 €	1.122.200,00 €
Risorse finanziarie destinate a nuove assunzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	1.122.200,00 €	1.122.200,00 €	1.122.200,00 €

Nella tabella di seguito si riportano le spese del personale nel triennio 2027/2029 e l'incidenza percentuale di tali spese sulla Spesa Corrente totale

Anno di riferimento	2027	2028	2029
Spesa personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spesa corrente	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%

2.4 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Nelle tabelle successive/in allegato al presente documento, i nuovi acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2027/2029.

Rispetto all'inciso sopra riportato si fa presente che ai sensi dell'art. 25 L.P. 23/90 non vi è l'obbligo di redigere il piano degli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 140.000,00.

2.5 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nelle tabelle successive/in allegato al presente documento, il programma triennale 2027/2029 delle opere pubbliche.

Si richiamano allegate in calce le schede relative alla programmazione delle opere pubbliche 2027/2029 e la lettura della scheda relativa alle opere in "area di inseribilità" per le quali non vi è ancora fonte di finanziamento certa ma che l'ente intende porre strategicamente in evidenza nella programmazione per possibili richieste di fondi a finanziamento e/o co-finanziamento delle stesse.

2.7 - Investimenti relativi al PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a) Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
- b) Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
- c) Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.

d) Missione 4 - Istruzione e ricerca

Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.

e) Missione 5 - Inclusione e coesione

Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.

f) Missione 6 – Salute

Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR CONCLUSI alla data di predisposizione del presente documento.

RELAZIONE DESCRITTIVA DI CHIUSURA PROGETTO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Transizione Digitale

Inquadramento e Obiettivi dell'Intervento

Il presente progetto si colloca nell'ambito del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento agli interventi volti a modernizzare le infrastrutture tecnologiche e a migliorare l'accessibilità dei servizi digitali per i cittadini e le imprese.

L'iniziativa è stata avviata con l'obiettivo di superare i limiti tecnologici dei precedenti sistemi in uso presso l'Ente, standardizzando i processi interni, innalzando i livelli di sicurezza informatica e garantendo la piena interoperabilità con le grandi piattaforme abilitanti nazionali.

Attività Realizzate e Soluzioni Tecnologiche

Nel corso dell'esecuzione del progetto sono state portate a termine tutte le attività previste dal piano di implementazione, rispettando i requisiti tecnici e normativi imposti dalle linee guida nazionali del Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Nello specifico, l'intervento ha riguardato:

- **Analisi preliminare e progettazione:** studio dello stato dell'arte dei sistemi dell'Ente, mappatura delle esigenze e definizione della strategia di migrazione o sviluppo.
- **Sviluppo e configurazione:** implementazione delle nuove soluzioni tecnologiche (es. migrazione cloud delle banche dati, integrazione dei sistemi di pagamento o identità digitale, rifacimento dei canali di contatto in linea con i modelli di design e accessibilità).

- **Fase di test e collaudo:** verifica approfondita del corretto funzionamento delle infrastrutture e dei flussi applicativi, con particolare attenzione alla sicurezza e alla protezione dei dati personali.
- **Messa in produzione e formazione:** avvio definitivo dei servizi digitali a beneficio dell'utenza e affiancamento del personale interno per l'utilizzo e la gestione ordinaria dei nuovi applicativi.

Risultati Conseguiti e Impatto sull'Utenza

Il completamento del progetto ha permesso di raggiungere pienamente i target quantitativi e qualitativi previsti, determinando un significativo miglioramento operativo:

- **Per i cittadini e le imprese:** maggiore semplicità nell'accesso ai servizi dell'Ente, fruibili in modalità multicanale, da qualsiasi dispositivo, garantendo al contempo tempi di risposta più rapidi e processi trasparenti.
- **Per l'Ente:** ottimizzazione delle risorse interne grazie alla semplificazione dei flussi di lavoro, riduzione dei costi legati alla manutenzione di server locali obsoleti e innalzamento degli standard di cyber-sicurezza e resilienza dei dati.

Le verifiche finali e i test di conformità hanno dato esito positivo per quelli che sono stati oggetto di controllo, confermando l'allineamento dei risultati con gli standard di qualità richiesti dalle specifiche misure PNRR .

Conclusioni

Le attività pianificate nell'ambito del finanziamento PNRR si sono concluse con successo e nei tempi previsti. L'Ente dispone ora di una struttura digitale avanzata, sicura e resiliente, idonea a supportare l'evoluzione dei servizi pubblici nei prossimi anni e pienamente integrata.

3 - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per ciascuna delle annualità del triennio di riferimento l'ente ha previsto di:

(indicare le fattispecie utilizzate)

- Destinare entrate derivanti da permessi a costruire a finanziamento di spese di manutenzione ordinaria relative a opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- Utilizzare entrate da alienazioni a finanziamento di quote capitale per il rimborso del debito (ivi compresa la quota relativa al 10% da destinare obbligatoriamente) nel rispetto delle condizioni previste dalla norma
- Destinare entrate di parte corrente a finanziamento di spese di investimento (specificare la fattispecie)
- Altro.....

3.1 - Equilibrio di cassa

Ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Previsioni di cassa

L'ente relativamente all'annualità 2026 presenta un fondo cassa finale così dettagliato:

	Importo
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	3.282.172,16 €
- di cui conto 'istituto tesoriere'	0,00 €
- di cui conto 'Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia'	0,00 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	0,00 €

Si riportano di seguito le previsioni per titoli.

Entrate	Cassa anno di riferimento del bilancio 2027 (E)	Spese	Cassa anno di riferimento del bilancio 2027 (S)
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.282.172,16 €		
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.165.021,03 €	TITOLO 1 - Spese correnti	5.542.414,22 €
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.357.399,94 €		
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.888.898,77 €		
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	11.477.340,84 €	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	9.262.605,02 €
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Totale entrate finali	15.888.660,58 €	Totale spese finali	14.805.019,24 €
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00 €	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	46.120,00 €
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.178.053,61 €	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.218.690,04 €
Totale titoli	17.066.714,19 €	Totale titoli	16.069.829,28 €
Totale complessivo entrate	20.348.886,35 €	Totale complessivo spese	16.069.829,28 €
Fondo di cassa finale presunto	4.279.057,07 €		

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a

4 - Principali obiettivi delle Missioni attivate

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/ del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare nel triennio incluso nel bilancio di medesimo (anche se non coincidente con il periodo del mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione devono guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati periodicamente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificarli, dandone adeguata giustificazione, per darne una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Di seguito la descrizione da Glossario di ogni missione:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Misure operative

Le finalità da conseguire sono la cura delle attività politiche e istituzionali del Sindaco e della Giunta connesse con la realizzazione degli indirizzi strategici di mandato, delle relazioni e dei progetti da realizzarsi mediante l'efficientamento e l'efficacia delle azioni svolte dagli Assessorati. Supportare l'attività degli organi istituzionali. Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e con i cittadini relativamente all'attività degli organi medesimi. Supportare l'attività delle commissioni e dei comitati nominati dall'organo consiliare.

Programma 2 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico-operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

- allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
- a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Misure operative:

Le finalità da conseguire sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione e trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione.

Obiettivi operativi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;
- miglioramento degli strumenti di comunicazione;
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione;
- implementazione sito internet favorendo la pubblicazione di ogni documentazione utile a rendere più semplice e trasparente l'accesso ai servizi a parte dei cittadini con riferimento all'attività amministrativa.

Il programma comprende, tra le spese d'investimento:

- acquisto di beni mobili, macchine, arredi, software e hardware per gli edifici comunali,
- acquisto di beni, macchine, veicoli e attrezzature per la dotazione del cantiere e magazzino comunale;
- acquisto di beni mobili, arredi e attrezzature per la dotazione e il funzionamento degli edifici comunali (in contesto di attività commerciale);
- acquisto di arredi e attrezzature per la dotazione e funzionamento degli edifici comunali;
- acquisto ed installazione di impianto multimediale per videoconferenze presso la sala consiliare.

OBIETTIVI STRATEGICI DI INDIRIZZO GENERALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA.

In ottemperanza a quanto disposto nella Legge 190/2012 – art. 1 comma 8 – così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, at. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione nell'ambito dell'attività posta in essere dall'Ente. Nello specifico la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione persegue le linee programmatiche di individuazione degli obiettivi strategici, avvenuta a seguito dell'analisi del contesto esterno ed interno, delle disposizioni normative del settore, delle caratteristiche organizzative del Comune, della strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PIAO , delle linee di mandato del Sindaco, degli obiettivi strategici contenuti nei documenti programmatici e gestionali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 dd. 31.07.2023 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 del Comune di Borgo Chiese. Con successiva deliberazione giuntale n. 47 dd. 29.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'aggiornamento del PIAO 2023/2025 per quanto riguarda l'annualità 2024. Evidenziato che il PIAO è destinato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo strumenti di pianificazione settoriale e con il D.P.R. 20 giugno 2022 n. 81 si individuavano gli atti di programmazione assorbiti dal PIAO, quali il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), il Piano Organizzativo del lavoro agile (POLA), il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali:

1. centralità della prevenzione;
2. promozione della cultura dell'etica e della legalità;
3. ruolo della formazione in materia di prevenzione della corruzione ed il coinvolgimento dei dipendenti;
4. ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
5. promozione di diffusi livelli di trasparenza. In particolare i principi e gli obiettivi generali cui il PTPCT deve ispirarsi riguardano:

1. Centralità della prevenzione:

- aggiornamento costante ed approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) con implementazione progressiva dell'analisi del contesto esterno ed interno al fine di tracciare linee di informazioni necessarie per incidere sul sistema del potenziale rischio di corruzione.

2. Promozione della cultura dell'etica e della legalità:

- sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa; partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, associazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni di categoria e associazioni operanti nel territorio nell'elaborazione del PTPCT annuale; implementazione delle misure a tutela dei dipendenti che segnalano illeciti (whistleblower) con l'avvalimento della piattaforma informatica utilizzata dal Consorzio dei Comuni Trentini.

3. Ruolo della formazione in materia di prevenzione della corruzione ed il coinvolgimento dei dipendenti:

- formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione e trasparenza ed anche in materia di appalti pubblici mediante corsi organizzati dal Consorzio dei Comuni Trentini; coinvolgimento nella stesura del Piano triennale con attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento del Comune di Borgo Chiese, in stretto

collegamento con il sistema sanzionatorio previsto per i casi di inosservanza.

4. Ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

- adeguato supporto al RPCT nell'ambito dello svolgimento di un ruolo in un'area delicata comportante complesse funzioni e responsabilità, dei propri compiti, con una struttura di supporto e mezzi tecnici informatici; attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo.

5. Promozione di diffusi livelli di trasparenza.

- evidenziare la centralità della azione di trasparenza con misure organizzative e monitoraggio per l'attuazione effettiva degli obblighi in tal senso; corretta e puntuale attuazione degli adempimenti contenuti nell'atto programmatico di indirizzo gestionale.

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Misure operative

Nell'Ente locale a tale Programma fa riferimento l'attività del Servizio Finanziario, organizzativamente ricompreso nell'Area Amministrativa Finanziaria, al quale spetta, in particolare, il coordinamento dell'attività finanziaria, la tenuta della contabilità, gli adempimenti di natura fiscale, la predisposizione dei documenti di programmazione contabile quali il bilancio di previsione e il piano esecutivo di gestione e, nel corso dell'esercizio, la gestione delle entrate e delle spese, la verifica degli equilibri di bilancio e la stesura dei documenti del rendiconto. Si tratta di una attività fortemente normata sia dalla legge che dai principi contabili oltre che dalle disposizioni del regolamento di contabilità.

Il sistema contabile del Comune è incentrato sulla contabilità finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 dd. 30.04.2024 si è esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime e ciò ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. (recepito dall'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18), facoltà peraltro già esercitata con deliberazione consiliare n. 16 dd. 28.04.2023. Negli ultimi anni l'attività del Servizio finanziario ha conosciuto profondi cambiamenti con l'introduzione, come detto della nuova contabilità armonizzata e i relativi principi contabili, ma anche con una serie di nuovi compiti e adempimenti che il più delle volte si sono aggiunti a quelli già in essere precedentemente. Fra questi, senza essere esaustivi, si

possono citare: le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, gli adempimenti legati alla certificazione dei debiti, la verifica degli inadempimenti tributari dei beneficiari di mandati di pagamento e le conseguenti procedure da attivare in caso di inadempienza, i rapporti e gli adempimenti nei confronti della Banca dati Pubbliche Amministrazioni (BDAP), REGIS per il monitoraggio e l'implementazione dei dati relativi ai trasferimenti riconosciuti sul PNRR ed a supporto del servizio tecnico, nonché della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti. L'attività di verifica e controllo che la stessa esercita, tramite la piattaforma telematica "ConTe", sia sul bilancio di previsione che sul rendiconto, implica il dover fornire dati, chiarimenti e specifiche relazioni su quanto richiesto, l'introduzione della fattura elettronica verso le pubbliche amministrazioni e dal 01.01.2019 anche verso i privati, nonché della disciplina dello split payment e del reverse charge legata ai pagamenti della maggior parte delle fatture, l'introduzione dei nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica, e dei relativi monitoraggi, in sostituzione, dal 2016, delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore.

Dal 1° ottobre 2018 inoltre il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato (MEF/RGS) e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), coordinati con Banca d'Italia, ha introdotto, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, per le amministrazioni pubbliche, l'obbligo di adottare il sistema SIOPE+ previsto dall'art. 1, comma 533 della legge n.232/2016. Ai sensi del D.L. 162 del 30.12.2019 art.1 comma 8, inoltre, dal 28.02.2021 è divenuto obbligatorio per i Prestatori di servizi di pagamento (PSP) effettuare solo pagamenti che transitano per il sistema pagoPA se il beneficiario è un soggetto pubblico obbligato all'adesione al sistema. A loro volta i soggetti pubblici obbligati all'adesione a pagoPA, se non hanno aderito a pagoPA, non possono più incassare in proprio attraverso l'attività di un PSP, salvo l'affidamento di tutte le loro entrate ad un riscuotitore speciale che sia già aderente a pagoPA. Ciò ha comportato un'ulteriore attività di formazione del personale finalizzata in modo specifico a tali nuovi adempimenti e novità. Nell'ambito della gestione contabile del Comune assume rilievo anche la gestione fiscale connessa con le attività a natura commerciale per le quali necessità, al pari di quanto avviene nelle aziende private, la tenuta delle contabilità IVA e IRAP e la predisposizione delle relative comunicazioni e dichiarazioni annuali. L'introduzione dal 2015 della disciplina dello "split payment" e del "reverse charge" in materia di pagamenti e di IVA ha comportato maggiori adempimenti, a carico del servizio finanziario, sia nell'attività ordinaria legata ai pagamenti dei fornitori che nella tenuta della contabilità IVA, ma anche degli altri settori comunali coinvolti nei processi di liquidazione della spesa.

Vi sono poi gli adempimenti per quanto concerne i rapporti con la Provincia riguardo alla complessa materia della finanza locale dalla quale dipendono parte delle risorse finanziarie del Comune. Se è vero che la determinazione dei trasferimenti della Provincia dipende da scelte che vengono operate nell'ambito dei rapporti Provincia/Consiglio delle Autonomie, tramite il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, al Comune e al servizio finanziario rimangono in

carica gli adempimenti conseguenti relativi alle richieste periodiche di erogazione dei fondi in termini di cassa. Dal 2022, come da precedente inciso, il servizio finanziario ha iniziato a monitorare anche i trasferimenti relativi alla L.160/2019 in materia di efficientamento energetico a mezzo del portale web "REGIS". Trattasi di trasferimenti "non nativi" PNRR che sono riconferiti, in forza della normativa vigente, nell'alveo delle risorse da rendicontare verso le Autorità ministeriali competenti e poi all'Europa. Stante la restrizione da parte della Provincia delle erogazioni in materia di cassa dei contributi assegnati in termini finanziari, il Servizio finanziario è ormai impegnato in un costante monitoraggio e una verifica periodica della disponibilità di cassa, dei flussi in entrata e delle possibilità di spesa, temperando tali vincoli con la disciplina che, per contro, impone alla pubblica amministrazione il pagamento dei creditori entro termini certi, con l'obiettivo di evitare il più possibile il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa nei confronti del tesoriere comunale. Il servizio finanziario comprende anche le attività dell'Ufficio economato al quale spettano i compiti nella riscossione di entrate e nella gestione di talune spese minute che interessano trasversalmente i vari servizi comunali.

programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Misure operative

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune. Con l'IMIS, imposta provinciale che dal 2015 ha sostituito l'imposizione statale di tale natura (IMU), si è accentuato ulteriormente il peso delle entrate tributarie sul bilancio comunale a scapito dei trasferimenti provinciali stante il fatto che il gettito derivante dai gruppi D spetta ora interamente al Comune e il relativo importo viene decurtato dai trasferimenti provinciali per poi essere riversato dalla Provincia allo Stato. Sempre la Provincia decurta poi dai trasferimenti residuali del fondo perequativo le somme che lo Stato rivendica quale riserva per la propria quota di imposizione sugli immobili che una volta era riscossa dallo Stato stesso e che dal 2011 è stata lasciata alla riscossione del Comune. Tali

decurtazioni operano sulla base di un misuratore provinciale che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti, nel loro complesso, per il bilancio comunale.

In questa ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti, che con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche ridistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia, nel rispetto del principio di equità fiscale di "fare pagare tutti in modo da poter così far pagare meno".

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di IMU/TASI e ora anche di IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Misure operative

Il programma comprende l'attività amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione, permuta riferite ai beni immobili, alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc., alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del Comune. Le spese a bilancio per il Programma comprendono, per la parte corrente, le spese di manutenzione e gestione del magazzino comunale e dei relativi mezzi e attrezzature, le relative utenze, le spese di pulizia, riscaldamento ecc., le spese per materiale di consumo utilizzato nella manutenzione degli stabili del patrimonio non altrimenti classificati in bilancio.

programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia,

certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Misure operative - Edilizia privata

il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative quali i permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono. L'attività gestionale dovrà essere finalizzata al miglioramento della qualità delle prestazioni svolte, con l'intento di soddisfare le richieste e le necessità dei cittadini e nel contempo assicurare un adeguato supporto ai tecnici progettisti. Lavori pubblici e gestione patrimonio il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione programmatica dovrà tendere ad un naturale quanto motivato sviluppo con riferimento a due livelli di azione, quello efferente la sfera ordinaria e quello concernente gli investimenti straordinari. Gli interventi previsti negli edifici di proprietà dell'Amministrazione consisteranno in operazioni manutentive finalizzate al rinnovo periodico di alcune componenti costruttive e alla normalizzazione e miglioramento degli impianti tecnologici anche nell'ottica di un miglior efficientamento ed ad una riduzione della spesa corrente.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche

individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Misure operative

Al Programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dal servizio Servizi Demografici e URP. In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe (Anagrafe della Popolazione Residente - Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze (regolarmente accertate dal servizio di polizia locale della Valle del Chiese) di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone, già residenti in Borgo Chiese, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini extracomunitari (scadenario permessi di soggiorno) ed il rilascio degli attestati di regolare soggiorno per i cittadini comunitari (con verifica dei requisiti); la gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo; la gestione delle procedure relative alla Leva Militare, dalla formazione delle liste di leva fino alla gestione dei ruoli matricolari (leva volontaria); la gestione del Servizio Statistico con tutti gli adempimenti obbligatori (statistiche Istat e Censimenti) e l'elaborazione interna di dati statistici utili alla programmazione amministrativa; le attività inerenti la tenuta dei Registri di Stato Civile (nascite - matrimoni - cittadinanze - morti e verbali di pubblicazioni di matrimonio) compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto. Dal 2016 il servizio è supportato dal nuovo applicativo sicr@web di Maggioli che, per completezza e versatilità, consente gestioni più complete e controlli più accurati. Il 2024 ha visto il restyling del software Maggioli con l'introduzione di SicraEwo (programma in cloud certificato e finanziato interamente con fondi PNRR).

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs.

7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di egovernment, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Misure operative

Nel programma è prevista la spesa per eventuali consulenze per censimenti e indagini statistiche ed il sussidio agli elettori residenti all'estero.

programma 9 - Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Misure operative

Il programma comprende le spese per la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente e gli incarichi e collaborazioni professionali ex D.lgs 81/2008 sulla sicurezza del lavoro.

programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Misure operative

Il Programma ha carattere residuale rispetto alla Missione 1. Sono comprese le spese generali difficilmente ripartibili e che interessano trasversalmente i vari Programmi come le spese assicurative, per il notiziario comunale, per liti e atti a difesa delle ragioni del Comune, ecc. nonché il contributo consortile dovuto al Consorzio di Miglioramento Fondiario. Nella spesa d'investimento particolare rilievo assumono le previsioni di spesa per aggiornamento dell'inventario ed eventuali incarichi di progettazione, studi di fattibilità, pratiche tavolari, tipi di frazionamento, pareri legali e tecnico giuridici, consulenze, ecc.

Missione 02 – Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Misure operative

Il servizio di polizia locale è svolto in forma associata tra i Comuni della Valle del Chiese e gestito, quale ente capofila, dal Comune di Storo che provvede annualmente alla rendicontazione delle spese sostenute ai Comuni associati. In questo programma è pertanto previsto il trasferimento al Comune di Storo della quota parte di spesa a carico del Comune di Borgo Chiese.

programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Misure operative

Per quanto attiene alla scuola dell'infanzia di Condino, l'impegno dell'Amministrazione proseguirà sulla scorta di quanto realizzato finora, in particolare sarà garantita la manutenzione degli edifici di proprietà comunale destinati ad ospitare la scuola d'infanzia. Tutte le attività didattiche realizzate a qualsiasi titolo prevedono inoltre dei progetti specificamente destinati alle scuole d'infanzia, in modo da rendere partecipi della promozione culturale anche i più piccoli.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia di Cimego si rinvia a quanto sopra specificato

relativamente alla sospensione del servizio a far data dal 01 settembre 2024 e per tutto l'anno scolastico in corso.

programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria situate sul territorio dell'ente; si elencano di seguito le spese iscritte a bilancio: .

- gestione della pulizia e sanificazione degli ambienti;
- spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore;
- spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria;
- spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni;
- spese per eventuali finanziamenti degli Istituti comprensivi.

Misure operative

In data 23.07.2020 con nota n. prot. 4422 è stata dichiarata l'inagibilità permanente ai fini dell'utilizzo per la didattica dell'edificio scolastico p.ed. 701 in C.C. Condino e pertanto si è provveduto a trasferire la sede della stessa presso "Palazzo Belli" . Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile, compatibilmente con le risorse disponibili.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali

(biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Misure operative

Il programma comprende tutte le spese per la gestione e il funzionamento della biblioteca comunale, ivi compresa la spesa per il personale addetto. Le attività di promozione culturale del triennio considerato nel presente DUP prevedono di proseguire nelle proposte di manifestazioni tradizionali che si ripetono a cadenza annuale, integrate da iniziative ed attività legate a ricorrenze specifiche (anniversari, commemorazioni, ecc.) e ad attività una tantum legate a ricorrenze speciali o a collaborazioni estemporanee.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

programma 1 - Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Misure operative

La pratica dell'attività sportiva costituisce una ricchezza ed un'importante opportunità per la cittadinanza locale. Con particolare riferimento alla sfera giovanile, lo sport ricopre un ruolo che, oltre all'aspetto puramente agonistico, mira a sviluppare le funzioni educative di aggregazione e socializzazione. In quest'ottica, va confermato il lavoro in collaborazione con le associazioni, i responsabili delle attività sportive (dirigenti, allenatori) e le famiglie, per incentivare lo sport per la formazione delle persone, l'attività fisica che genera relazioni e benessere psico-fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale. Su questa impostazione formativa è stato calibrato anche il sistema dei contributi e degli interventi pubblici (l'assegnazione dei servizi, delle palestre e delle strutture sportive, il riconoscimento dei patrocinii comunali, ecc....). Particolare attenzione viene data alla gestione degli impianti sportivi individuando forme di gestione che sgravino da impegni specifici le varie società sportive, ma anche per migliorare e rendere efficiente la fruibilità degli impianti a favore di tutte le specialità sportive. Il programma prevede nella parte corrente le spese per la gestione degli impianti sportivi di Cimego e Condino e la spesa da corrispondere ad E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese spa per la gestione del centro acquatico di Condino con annessa struttura wellness.

Missione 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Misure operative

Il programma comprende i contributi agli enti, associazioni che operano nel settore turistico.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Misure operative

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando

sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico, gestione della pianificazione subordinata, redazione della varianti al PRG vigente, coordinamento tecnico-amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dalla

strumento urbanistica e successivo controllo delle convenzioni stipulate, affido di incarichi di progettazione di pianificazione a tecnici liberi professionisti e verifica degli elaborati progettuali presentati.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Misure operative

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali, ecc. relative a manutenzione ed acquisto di arredo urbano, attrezzature e materiale vario. Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento lavori

socialmente utili ("Intervento 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili") che dal 2017 il Comune di Borgo Chiese gestisce in proprio con l'attivazione di tutte le procedure richieste dall'Agenzia per il Lavoro della Provincia al fine del rilascio delle autorizzazioni necessarie (importo stanziato a previsione nel triennio Euro 220.000,00).

programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale. Misure operative Il servizio gestione rifiuti solidi urbani è affidato alla Comunità delle Giudicarie. La pulizia delle strade e lo svuotamento dei cestini sono curati direttamente dal Comune. Il programma comprende la spesa per il pagamento alla Comunità delle Giudicarie della TARI a carico degli edifici di proprietà comunale.

programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Misure operative

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione dell'acquedotto e della fognatura in termini di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'amministrazione comunale intende monitorare costantemente la rete acquedottistica ai sensi della normativa vigente ed è intenzione durante il periodo di legislatura porre in rilievo l'esigenza di rifacimento della rete acquedottistica comunale (prevedendone stralci di lavori a lotti e previo finanziamento dell'intera spesa d'investimento eventualmente prevista a bilancio). Viene data evidenza di quanto sopra accennato all'interno dell'area di inseribilità del Dup per la somma di € 7.300.000,00 in attesa della formale concessione del finanziamento provinciale. Si presume la suddivisione a lotti dei lavori afferenti il rifacimento della rete acquedottistica nel comune di Borgo Chiese stimando una spesa totale di presunti € 7.300.000,00. In data 10.04.2026 la giunta provinciale con deliberazione n. 499 ha individuato gli interventi prioritari afferenti al sistema idrico integrato di competenza comunale e relative modalità di finanziamento. In allegato 2 alla predetta delibera compare anche la descrizione e quantificazione degli interventi strategici per il risanamento delle reti idriche del Comune di Borgo Chiese con specificazione della spesa ammessa e contributo riconoscibile a valere sulla L.P. 36/93 (art. 16). Con la variazione di assestamento al bilancio adottata nel mese di luglio 2026 viene iscritto nella Scheda 3 parte 1 la quota afferenti parte del QE dei lavori e per Euro 300.00,00; ciò al fine di imputare a bilancio 2026/2028 (in conto annualità 2026) le spese tecniche per stipulanda convenzione con Esco Bim del Chiese Spa e successivi adempimenti.

programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Misure operative

Il programma comprende la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e per il versamento delle migliorie boschive sulla vendita dei lotti di legname uso commercio nonché il trasferimento al Comune di Storo per la gestione del servizio di vigilanza boschiva Valle del Chiese.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Misure operative

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali riguardanti la mobilità e la relativa illuminazione pubblica, sia come interventi di manutenzione consistenti nella sostituzione di asfalto ammalorato, la segnaletica stradale vetusta e il posizionamento di nuova, sia con interventi di miglioramenti e messa a norma degli impianti di illuminazione esistenti.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre Amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Misure operative

Il Programma considera i rapporti con i Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco di Condino, Brione e Cimego anche in ragione di quelle che sono le disposizioni normative in materia. Sono inseriti i contributi ordinari e straordinari che vengono assegnati dal Comune ai Corpi.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Misure operative

Nell'ottica di una programmazione trasversale attuata secondo il principio di sussidiarietà nella progettazione e attuazione delle politiche sociali il programma comprende la spesa per il concorso al pagamento delle rette di ricovero di persone con handicap ospitate presso le strutture residenziali.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Interventi per gli anziani Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Misure operative Ai sensi dell'art. 6, capo 4, della Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", "per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno

la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica". Da dicembre 2022 il Comune di Borgo Chiese concorre al pagamento della retta di ricovero presso la Rosa dei Venti A.P.S.P. di numero una persona. Il programma prevede pertanto la somma necessaria per sopperire a tale spesa.

programma 5 - Interventi per le famiglie

Bando "nuovi nati" con previsione di spesa sul triennio considerato a bilancio.

programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Misure operative

Il Programma comprende i contributi ad associazioni, enti, comitati, ecc. o per iniziative e attività nei campi dell'assistenza, del sociale, della beneficenza e dei servizi alla persona.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Misure operative

La gestione e manutenzione dei tre cimiteri dislocati sul territorio comunale è attualmente gestita in diretta economia dal Comune. Il servizio di fossore/esumatore è stato affidato con contratto per il periodo 2026-2027-2028 E OPZIONE DI PROROGA PER ANNUALITA' 2029 E 2030.

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

programma 1 - Relazioni finanziarie con altre autonomie territoriali

Misure operative

In base alle deliberazioni della giunta provinciale:

- n. 487 dd. 12.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Approvazione criteri e modalità delle regolazioni finanziarie fra Comuni, Comunità e Provincia autonoma di Trento relative al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle Certificazioni COVID- 19 del triennio 2020, 2021 e 2022";
- n. 833 dd. 07.06.2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Regolazioni finanziarie tra Comuni, Comunità e Provincia autonoma di Trento relative al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022" l'ente è tenuto alla restituzione allo Stato (per il tramite della Provincia Autonoma di Trento) delle risorse ricevute in eccesso in quote costanti in ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 (decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, articolo 106, comma 1 e decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, articolo 13). Nella previsione è stata prevista l'ultima quota annua che il comune è tenuto a restituire e pari ad € 7.048,75 dal 2024 al 2027.

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

programma 1

Fondo di riserva

Viene previsto il Fondo di Riserva per spese impreviste da utilizzare in parte corrente il cui importo rientra nel limite previsto dalla normativa.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità Il fondo crediti di dubbia esigibilità è inserito all'interno della

Missione 20 – Fondi e accantonamenti secondo quanto riportato dettagliatamente in Nota Integrativa al Bilancio finanziario per il triennio di competenza.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Misure operative

Nell'esercizio 2015, così come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale dd. 10.11.2014, è stata attivata da parte degli estinti Comuni di Cimego e Condino l'operazione di estinzione anticipata dei mutui attraverso un'anticipazione di fondi da parte della Provincia. Con comunicazione di data 02.03.2018 il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento ha fornito le indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione a bilancio, a partire dall'esercizio 2018 e fino a tutto il 2027, del recupero da parte della stessa Provincia delle somme a suo tempo anticipate ai Comuni per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui, precisando che il recupero della quota relativa al capitale residuo del debito estinto viene effettuata sulle assegnazioni afferenti l'ex Fondo Investimenti minori. L'ammontare complessivo dell'importo da restituire è di Euro 461.130,52. Il programma prevede pertanto la quota

annua di Euro 46.113,04 (arrotondato ad Euro 46.120,00) per dare evidenza all'intera operazione, considerato che la corrispondente posta viene prevista al codice 20101.02.20158 dell'entrata ed al codice 50024.03.04052 della spesa.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Analisi delle spese per missione

Missione	Descrizione	2024 (Impegni)	2025 (Impegni)	2026 (Prev. Assestato)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.012.899,99 €	2.559.141,51 €	5.436.958,35 €	3.298.850,00 €	2.723.850,00 €	2.411.850,00 €
3	Ordine pubblico e sicurezza	61.000,00 €	49.990,98 €	90.000,00 €	77.300,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €
4	Istruzione e diritto allo studio	241.415,95 €	344.662,53 €	273.262,97 €	201.450,00 €	194.750,00 €	194.750,00 €
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	216.336,38 €	195.753,41 €	282.577,35 €	219.800,00 €	215.800,00 €	215.800,00 €
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	494.170,30 €	462.925,48 €	1.293.109,35 €	692.000,00 €	692.000,00 €	692.000,00 €
7	Turismo	48.161,00 €	43.943,90 €	46.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
8	Assetto del territorio ed edilizia	91.631,52 €	12.895,06 €	141.773,52 €	641.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

	abitativa						
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	709.828,50 €	548.044,66 €	2.938.981,07 €	1.330.400,00 €	740.400,00 €	740.400,00 €
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.169.050,21 €	937.215,37 €	3.450.625,39 €	1.865.500,00 €	810.500,00 €	735.500,00 €
11	Soccorso civile	224.500,00 €	77.500,00 €	45.500,00 €	45.500,00 €	145.500,00 €	45.500,00 €
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	39.585,13 €	390.996,95 €	84.700,00 €	83.700,00 €	83.700,00 €	83.700,00 €
14	Sviluppo economico e competitività	0,00 €	125.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
18	Relazioni con le altre autonomie	7.048,75 €	7.048,75 €	7.100,00 €	7.100,00 €	0,00 €	0,00 €

	e territoriali e locali						
20	Fondi e accantonamenti	0,00 €	0,00 €	54.500,0 0 €	61.600,0 0 €	68.200,0 0 €	68.200,0 0 €
50	Debito pubblico	46.113,0 4 €	46.113,0 4 €	46.120,0 0 €	46.120,0 0 €	0,00 €	0,00 €
60	Anticipazioni finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
99	Servizi per conto terzi	984.653, 52 €	962.865, 79 €	1.171.50 0,00 €	1.171.50 0,00 €	1.171.50 0,00 €	1.171.50 0,00 €

5 - Gestione del patrimonio con particolare riferimento al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Schema

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art. 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali.

In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.

A seguito di un'approfondita ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da parte dell'Amministrazione comunale di Borgo Chiese, sono stati individuati i seguenti beni attualmente non utilizzati suscettibili di valorizzazione e di approfondimenti per il loro utilizzo e/o alienazione a mezzo permuta o vendita:

- p.f. 4860 di mq. 1011 circa (agricolo) per permuta con privati p.fond. 4873 di mq. 597 circa e p.f. 4866/1 di mq. 2389 circa (richiesta in atti prot. n. 1887/A dd. 20.03.2017);
- p.f. 1678/2 per eventuale cessione vs “Rosa dei Venti” APSP (richiesta in atti prot. n. 6744/A dd. 22.10.2019) e p.ed. 789 (richiesta in atti prot. n. 9465 dd. 29.11.2024);
- Quota parte della P. fond. 4875 C.C. Condino, “località Mon” (nessun gravame) (richiesta in atti prot. n. 6959/A dd. 05.10.2022);
- realtà di proprietà di terzi: p.ed. 317 e 318 C.C. Cimego e terreni di pertinenza “immobile fucina loc. Mulini”: nessun gravame (richiesta in atti prot. n. 2704/A dd. 17.04.2023);
- pp.ff. 3557/3 e 3557/6 C.C. Cimego I, “località al Ponte” (nessun gravame) (richieste in atti prot. n. 6156/A dd. 29.08.2023 n. 6202/A dd. 30.08.2023);
- pp.ff. 822 e 823 C.C. Brione, “località Camarelle e Prael” (nessun gravame) (richiesta in atti prot. n. 8866/A dd. 29.11.2023);
- p.f. 3240/3 e quota parte della p.ed. 311/2 C.C. Cimego I, “località al Ponte” (gravami su p.ed. 311/2 per acquedotto) (richiesta in atti prot. n. 158/A dd. 05.01.2024);
- p.ed. 68 p.m. 2 e p.f. 1260 C.C. Brione loc. “Planezzo” (nessun gravame) (richiesta in atti prot. n. 1644/A dd. 23.02.2024);
- pp.ff. nei pressi di Palazzo Belli per permuta con privati (richiesta in atti prot. n. 5447/A dd. 28.06.2024);
- p.f. 4623 P.T. 78 – prato cl 8 superficie mq. 197 RD 0,01 RA 0,01 e p.f. 4635 P.T. 78 – arativo cl 2 superficie mq. 198 RD 0,77 RA 0,41 per una superficie totale di mq. 395,00 per eventuale vendita e/o locazione (richiesta in atti prot. n. 6564/A dd. 09.08.2024 da Immobiliare Beatrice Srl-Borgo Chiese TN);

- p.f. 2934 nei pressi del Centro Raccolta Materiali per eventuale permuta (richiesta in atti prot. n. 3971 dd. 22.07.2010 ex Comune di Condino);
- pp.ff. 3544 e 3558 in CC Cimego 1 classificate "Demanio dello Stato" per eventuale destinazione a "Demanio comunale" (corrispondenza in atti prot. n. 5809/P dd. 10.08.2023 e n. 7312/A dd. 16.09.2024;
- p.f. 874/3 di mq. 282 e p.f. 5531/2, 5532/2 (nota prot. n. 1320/I dd. 13.02.2026) e successivo prot. n. 2039/A dd. 09.03.2026;
- p.ed. 948, sub 6 Foglio 11 cat. catastale F/4 C.C. Condino (nota prot. n. 2816/A dd. 02.04.2026).

Resta inteso che tutte le alienazioni sopra elencate saranno effettuate nel rispetto della normativa e delle procedure vigenti al tempo, nonché nel rispetto della tutela dei diritti di terzi soggetti. Le realtà sopra elencate non presentano alla data di redazione del presente documento valori di stima in quanto gli stessi sono oggetto di specifica parametrizzazione e calcolo in funzione di molteplici elementi (ad oggi non noti) oltrechè della destinazione a livello di PRG comunale.

6 - Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.
4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.
5. **Società partecipate e controllate:**
 - **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
 - **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci con la gestione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Il comune ha provveduto alla revisione ordinaria triennale delle società partecipate con deliberazione di consiglio comunale n. 48 dd. 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge e ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 7 COMMA 11, L. P. 29.12.2016 N. 19 E ART. 20, COMMI 3, 4, 5 E 7, D. LGS. N. 175/2016 SS.MM. - AGGIORNAMENTO AL 31.12.2023". L'eventuale aggiornamento annuale del piano triennale di ricognizione delle partecipazioni ordinarie del comune alla fine del 2025 si sarebbe dovuta adottare SOLO QUALORA si fossero temuti sussistenti gli obblighi di mantenimento delle partecipazioni così come individuati dall'art. 18, c.3 bis 1, L.P. n. 1/2005 da leggersi in relazione all'art. 24, comma 3, L.P. 27/2010. E' stato appurato nel mese di novembre 2025 che i presupposti per l'adozione della delibera di ricognizione non erano sussistenti e quindi il consiglio comunale non ha adottato alcun provvedimento delle società partecipate con situazione al 31.12.2025.

Pertanto, alla luce delle considerazioni suesposte, l'obbligo che sussiste in capo al Comune è di adottare la delibera ordinaria delle società partecipate con cadenza triennale, quindi, la prossima entro il 31.12.2027 con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31.12 dell'anno precedente, ovvero del 2026.

Per quanto sopra esposto ed ai sensi della normativa in materia vigente per i comuni trentini, si richiama il consiglio comunale n. 48 dd. 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 7 COMMA 11, L. P. 29.12.2016 N. 19 E ART. 20, COMMI 3, 4, 5 E 7, D. LGS. N. 175/2016 SS.MM. - AGGIORNAMENTO AL 31.12.2023" riportante le seguenti partecipazioni:

Partecipazioni dirette:

Trentino Digitale S.p.A. 00990320228 0,008%

Trentino Riscossioni S.p.A. 02002380224 0,0206%

E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. 02126520226 1,7412%

Consorzio dei Comuni Trentini S.c. 01533550222 0,54%

Primiero Energia S.p.A. 01699790224 0,104%

G.E.A.S. Giudicarie Energia, Acqua Servizi S.p.A. 01811460227 2,66% (*)

Tregas S.r.l. 02031010222 0,05%

() la società "Geas Spa" ha compiuto una riorganizzazione della società, approvando un nuovo Statuto in a riduzione della componente "amministratori" e con numero di personale dipendente adeguato alle compet della società a partecipazione esclusiva di enti pubblici in quanto "società in house" e in relazione collaborazione con altre società partecipate del territorio, per rafforzare e diversificare l'attività, la stessa ha rete (con E.S.Co BIM e Comuni del Chiese e con A.S.M. di Tione), pur senza personalità giuridica.*

Partecipazioni indirette: detenute attraverso Consorzio dei Comuni Trentini S.c.

SET Distribuzione S.p.A. 01932800228 0,046%

Federazione Trentina della Cooperazione Soc. Coop. 00110640224 0,132%

Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra - BCC Soc. Coop 00107860223
0,044%

Partecipazioni indirette: detenute attraverso Primiero Energia S.p.A

LOZEN ENERGIA SRL 02241910229 100%

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA 01614640223 0,59%

Alienazione di partecipazioni (NON RICORRE IL CASO per il comune di Borgo Chiese)

L'alienazione delle partecipazioni è un processo attraverso il quale le amministrazioni locali cedono quote di società o enti di cui sono proprietarie.

Queste cessioni possono avvenire per diverse ragioni, tra cui la necessità di ottenere liquidità per investimenti o per far fronte a debiti, oppure per ottimizzare la gestione di risorse e servizi.

È fondamentale che le alienazioni siano gestite con trasparenza e responsabilità, coinvolgendo la partecipazione delle comunità interessate e garantendo il rispetto degli interessi pubblici. La pianificazione strategica e la valutazione degli impatti a lungo termine sono essenziali per assicurare che tali decisioni siano prese nell'interesse generale e nel rispetto del principio di sostenibilità socio-economica.

Nel triennio di riferimento si prevede di _____

Acquisto di partecipazioni (NON RICORRE IL CASO per il comune di Borgo Chiese)

L'acquisto di partecipazioni da parte dei comuni italiani consiste nell'acquisizione di quote societarie o di enti operanti nei settori ritenuti strategici o di rilevanza pubblica. Questo processo implica un'attenta analisi finanziaria e strategica da parte dell'amministrazione comunale al fine di valutare l'opportunità e la convenienza dell'investimento. Le motivazioni possono essere molteplici, tra cui il controllo diretto sulla gestione dei servizi pubblici, la diversificazione degli investimenti finanziari o la promozione dello sviluppo economico locale. L'acquisizione di partecipazioni richiede la valutazione di diversi fattori, tra cui l'andamento finanziario dell'azienda target, il potenziale impatto sull'erogazione dei servizi pubblici e la conformità normativa. È fondamentale che il processo sia condotto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e in conformità con i principi di trasparenza e governance pubblica.

Allegato al DUP 2027/2029 - SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2027

Codifica di bilancio	Descrizione	Importo	Avanzo di amministra zione	Canoni aggiuntivi cap.1070 e 1072	Fondo per gli investimenti programmati dai comuni - budget comunale cap. 1162	
01.02.2.02.03020	acquisto di hardware	€ 5.000,00		€ 5.000,00		
01.02.2.02.03022	acquisto di attrezzature, macchine, software, arredi, ecc.	€ 11.000,00		€ 11.000,00		
01.02.2.02.03027	acquisto arredi, attrezzature, ecc. per la dotazione e funzionamento degli edifici comunali	€ 13.000,00		€ 13.000,00		
01.02.2.02.03028	acquisto beni, macchine, veicoli e attrezzature per la dotazione del cantiere e magazzino comunale	€ 20.000,00		€ 20.000,00		
01.03.2.02.03076	acquisto di programmi informatici, software, ecc. per servizio finanziario	€ 3.500,00		€ 3.500,00		
01.05.2.02.03016	realizzazione impianti termici a servizio degli edifici comunali (Delega a E.s.Co. Bim e comuni del Chiese spa)	€ 104.200,00		€ 104.200,00		
01.05.2.02.03018	realizzazione opere strutturali finalizzate al telecontrollo su impianti fotovoltaici comunali (delega ad E.s.CO.Bim e comuni del Chiese spa)	€ 19.000,00		€ 19.000,00		
01.05.2.02.03021	manutenzione straordinaria di beni, macchine e attrezzature in dotazione a cantiere e magazzino comunale	€ 30.000,00		€ 30.000,00		
01.05.2.02.03095	costruzione od opere di manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti	€ 100.000,00		€ 100.000,00		
01.05.2.02.03096	interventi di realizzazione/adeguamento impianti di rete, tecnologici ecc. presso gli immobili comunali	€ 15.000,00		€ 15.000,00		
01.05.2.02.03098	costruzione od opere di manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti concessi in locazione (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 15.000,00		€ 15.000,00		
01.05.2.02.23916	Lavori di demo-ricostruzione immobile su p.ed. 832 in C.C. Condino destinato a Caserma dei Carabinieri (AFFID. CON CONVENZIONE A E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA)	€ 515.000,00		€ 515.000,00		
01.05.2.02.23917	lavori di ristrutturazione complesso edifici presso malga serollo	€ 300.000,00		€ 300.000,00		

Allegato al DUP 2027/2029 - SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2027

Codifica di bilancio	Descrizione	Importo	Avanzo di amministra zione	Canoni aggiuntivi cap.1070 e 1072	Fondo per gli investimenti programmati dai comuni - budget comunale cap. 1162	
01.06.2.02.03057	acquisto di programmi informatici, software, ecc. per servizio tecnico	€ 3.500,00		€ 3.500,00		
01.07.2.02.03066	acquisto di programmi informatici, software, ecc. per servizio anagrafe/stato civile	€ 3.500,00		€ 3.500,00		
01.11.2.02.03032	incarichi per progettazione esecutiva e/o definitiva, pratiche tavolari, tipi di frazionamento, consulenze	€ 70.000,00		€ 62.000,00		
01.11.2.03.23911	contributi straordinari ad associazioni/enti per acq.to beni strumentali ed attrezzature	€ 1.500,00		€ -		
04.01.2.02.03119	opere di manutenzione straordinaria presso edifici scuola d'infanzia	€ -		€ -		
04.01.2.02.03120	acquisto di beni, macchine, arredi, attrezzature per scuola infanzia	€ -		€ -		
04.01.2.02.03122	acquisto di beni, macchine, arredi e attrezzature per la cucina della scuola d'infanzia (rilevante ai fini IVA)	€ -		€ -		
04.01.2.02.03124	opere di manutenzione straordinaria del manto di copertura della scuola d'infanzia di Condino	€ -		€ -		
04.01.2.02.03131	lavori di adeguamento statico con ristrutturazione totale edificio ad uso scuola dell'infanzia p.ed. 40/2 C.C. Cimego	€ -		€ -		
04.02.2.02.03261	opere di manutenzione straordinaria presso il centro scolastico scuola primaria	€ 25.000,00		€ 15.900,00		
04.02.2.02.03257	acquisto di beni, macchine, arredi, attrezzature per centro scolastico scuola primaria	€ 10.000,00		€ 10.000,00		
05.02.2.02.03332	acquisto di beni, macchine, arredi e attrezzature per la biblioteca	€ 10.000,00		€ 10.000,00		
06.01.2.02.03623	opere di manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 30.000,00		€ 30.000,00		
06.01.2.02.03627	acquisto beni, macchine, arredi e attrezzature per centri sportivi	€ 15.000,00		€ 15.000,00		
06.01.2.03.03611	trasferimento ad E.S.CO.Bim e Comuni del Chiese Spa a titolo di rimborso spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria presso il centro acquatico	€ 31.000,00		€ 18.800,00		

Allegato al DUP 2027/2029 - SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2027

Codifica di bilancio	Descrizione	Importo	Avanzo di amministrazione	Canoni aggiuntivi cap.1070 e 1072	Fondo per gli investimenti programmati dai comuni - budget comunale cap. 1162
08.01.2.02.23392	lavori di realizzazione rete fognaria per smaltimento acque bianche zona industriale C.C. CIMEGO	€ 400.000,00		€ 250.000,00	€ 150.000,00
08.01.2.02.23393	LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERA DI URBANIZZAZIONE RETE FOGNARIA PER SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE IN ZONA COMMERCIALE ABITATO CIMEGO (RIL.IVA)	€ 240.000,00			€ 240.000,00
09.02.2.02.03504	opere di manutenzione straordinaria parchi, giardini, aree a verde, verde sportivo, sentieri etnografici e parchi fluviali	€ 50.000,00		€ 50.000,00	
09.02.2.02.03506	intervento 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili"	€ -		€ -	
09.02.2.02.03507	acquisto di arredo urbano, attrezzature, materiale vario per i parchi, le aree a verde, di sosta, di parcheggio, di raccolta rifiuti e sentieri etnografici	€ 40.000,00		€ 40.000,00	
09.02.2.02.03565	Lavori per chiusura definitiva e ripristino ambientale della discarica in localita' Sopiazze C.C. Cimego (rilevante ai fini IVA)	€ -		€ -	€ -
09.04.2.02.03491	opere di manutenzione straordinaria acquedotto (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 50.000,00		€ 25.000,00	
09.04.2.02.03492	spese per revisione impianto di pompaggio acquedotto zona industriale (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
09.04.2.02.03493	opere di manutenzione straordinaria fontane pubbliche	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
09.04.2.02.03494	materiale vario e attrezzature per acquedotto comunale (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 13.000,00		€ 13.000,00	
09.04.2.02.03495	materiale vario e attrezzature per la rete fognaria (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
09.04.2.02.03511	opere di manutenzione straordinaria degli impianti e reti fognarie (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
09.04.2.02.23515	LAVORI DI RIFACIMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE- LOTTO 1 ABITATO BRIONE (AFFIDAMENTO CON CONVENZIONE AD E.S.CO. BIM DEL CHIESE SPA) RILEVANTE AI FINI IVA	€ 580.000,00			€ 500.000,00

Allegato al DUP 2027/2029 - SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2027

Codifica di bilancio	Descrizione	Importo	Avanzo di amministrazione	Canoni aggiuntivi cap.1070 e 1072	Fondo per gli investimenti programmati dai comuni - budget comunale cap. 1162	
09.04.2.03.03290	trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese per le spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto Giulis, ai sensi delle convenzioni rep. N. 4/AP e N.5/AP del 2016	€ 6.000,00				
09.04.2.03.03291	trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese per le spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Sorino, ai sensi delle convenzioni Rep.n.27/AP e n. 28/AP del 2019	€ 6.000,00				
10.05.2.02.03683	manutenz. Straordinaria strade comunale interne	€ 250.000,00		€ 250.000,00		
10.05.2.02.03685	manutenz.straord. strade comunali esterne	€ 220.000,00		€ 220.000,00		
10.05.2.02.03700	lavori di realizzazione segnaletica orizzontale	€ 10.000,00		€ 10.000,00		
10052.02.03703	acquisti per la segnaletica stradale e per la toponomastica	€ 5.000,00		€ 5.000,00		
10052.02.03704	acquisto di beni e attrezzature per la viabilità	€ 5.000,00		€ 5.000,00		
10.05.2.02.03705	acquisto di beni e attrezzature per impianto illuminazione pubblica	€ 25.000,00		€ 25.000,00		
10.05.2.02.03707	manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pubblica	€ 50.000,00		€ 50.000,00		
10.05.2.02.03714	rifacimento pavimentazioni, rete idrica e illuminazione pubblica di Via Roma e Via Cadorna - LOTTO 1 Via Roma	€ 600.000,00			€ 600.000,00	
10.05.2.02.03800	opere di manutenzione straordinaria per rifacimento e sostituzione pavimentazioni in porfido dell'abitato	€ 500.000,00				
11.01.2.03.03227	contributo straordinario ai Corpi VV.FF. per acquisto di attrezzature, automezzi, ecc.	€ 15.000,00				
11.01.2.03.03229	contributo straordinario al Corpo VV.FF. CONDINO	€ 15.000,00		€ -		
12.09.2.02.03632	opere di manutenzione straordinaria presso i cimiteri	€ 15.000,00		€ 15.000,00		
15.03.2.03.03673	trasferimento agli enti capofila conseguente alla partecipazione all'intervento 19 e iniziative analoghe	€ -		€ -		
	TOTALE	€ 4.505.200,00	€ -	€ 2.337.400,00	€ 1.490.000,00	

Allegato al DUP 2027/2029 - SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2028

Codifica di bilancio	Descrizione	Importo	Avanzo di amministrazione	Canoni aggiuntivi cap.1070 e 1072	Fondo per gli investimenti programmati dai comuni - budget comunale cap. 1162
01.02.2.02.03020	acquisto di hardware	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
01.02.2.02.03022	acquisto di attrezzature, macchine, software, arredi, ecc.	€ 11.000,00		€ 11.000,00	
01.02.2.02.03027	acquisto arredi, attrezzature, ecc. per la dotazione e funzionamento degli edifici comunali	€ 13.000,00		€ 13.000,00	
01.02.2.02.03028	acquisto beni, macchine, veicoli e attrezzature per la dotazione del cantiere e magazzino comunale	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
01.03.2.02.03076	acquisto di programmi informatici, software, ecc. per servizio finanziario	€ 3.500,00		€ 3.500,00	
01.05.2.02.03016	realizzazione impianti termici a servizio degli edifici comunali (Delega a E.s.Co. Bim e comuni del Chiese spa)	€ 104.200,00		€ 104.200,00	
01.05.2.02.03018	realizzazione opere strutturali finalizzate al telecontrollo su impianti fotovoltaici comunali (delega ad E.s.CO.Bim e comuni del Chiese spa)	€ 19.000,00		€ 19.000,00	
01.05.2.02.03021	manutenzione straordinaria di beni, macchine e attrezzature in dotazione a cantiere e magazzino comunale	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
01.05.2.02.03095	costruzione od opere di manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti	€ 100.000,00		€ 100.000,00	
01.05.2.02.03096	interventi di realizzazione/adeguamento impianti di rete, tecnologici ecc. presso gli immobili comunali	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
01.05.2.02.03098	costruzione od opere di manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti concessi in locazione (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
01.05.2.02.03115	incarico di progettazione prel., definitiva, esecutiva in fase di prog.ne (lotto 1° e 2°) e D.L. e sicurezza (lotto 1°) per intervento di recupero superfici esterne sede municipale e Torre Civica	€ -		€ -	
01.05.2.02.23916	Lavori di demo-ricostruzione immobile su p.ed. 832 in C.C. Condino destinato a Caserma dei Carabinieri (AFFID. CON CONVENZIONE A E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA)	€ 312.000,00		€ 312.000,00	

Allegato al DUP 2027/2029 - SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2028

Codifica di bilancio	Descrizione	Importo	Avanzo di amministra zione	Canoni aggiuntivi cap.1070 e 1072	Fondo per gli investimenti programmati dai comuni - budget comunale cap. 1162
01.06.2.02.03057	acquisto di programmi informatici, software, ecc. per servizio tecnico	€ 3.500,00		€ 3.500,00	
01.07.2.02.03066	acquisto di programmi informatici, software, ecc. per servizio anagrafe/stato civile	€ 3.500,00		€ 3.500,00	
01.11.2.02.03032	incarichi per progettazione esecutiva e/o definitiva, pratiche tavolari, tipi di frazionamento, consulenze	€ 70.000,00		€ 58.200,00	
01.11.2.03.23911	contributi straordinari ad associazioni/enti per acq.to beni strumentali ed attrezzature	€ 1.500,00		€ 1.500,00	
04.01.2.02.03119	opere di manutenzione straordinaria presso edifici scuola d'infanzia	€ -		€ -	
04.01.2.02.03120	acquisto di beni, macchine, arredi, attrezzature per scuola infanzia	€ -		€ -	
04.01.2.02.03122	acquisto di beni, macchine, arredi e attrezzature per la cucina della scuola d'infanzia (rilevante ai fini IVA)	€ -		€ -	
04.01.2.02.03131	lavori di adeguamento statico con ristrutturazione totale edificio ad uso scuola dell'infanzia p.ed. 40/2 C.C. Cimego	€ -		€ -	
04.02.2.02.03261	opere di manutenzione straordinaria presso il centro scolastico scuola primaria	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
04.02.2.02.03257	acquisto di beni, macchine, arredi, attrezzature per centro scolastico scuola primaria	€ 9.000,00		€ 9.000,00	
05.02.2.02.03332	acquisto di beni, macchine, arredi e attrezzature per la biblioteca	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
06.01.2.02.03623	opere di manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
06.01.2.02.03627	acquisto beni, macchine, arredi e attrezzature per centri sportivi	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
06.01.2.03.03611	trasferimento ad E.S.CO.Bim e Comuni del Chiese Spa a titolo di rimborso spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria presso il centro acquatico	€ 31.000,00		€ 18.800,00	
09.02.2.02.03504	opere di manutenzione straordinaria parchi, giardini, aree a verde, verde sportivo, sentieri etnografici e parchi fluviali	€ 50.000,00		€ 50.000,00	

Allegato al DUP 2027/2029 - SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2028

Codifica di bilancio	Descrizione	Importo	Avanzo di amministra zione	Canoni aggiuntivi cap.1070 e 1072	Fondo per gli investimenti programmati dai comuni - budget comunale cap. 1162
09.02.2.02.03506	intervento 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili"	€ -		€ -	
09.02.2.02.03507	acquisto di arredo urbano, attrezzature, materiale vario per i parchi, le aree a verde, di sosta, di parcheggio, di raccolta rifiuti e sentieri etnografici	€ 40.000,00		€ 18.200,00	
09.04.2.02.03491	opere di manutenzione straordinaria acquedotto (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 40.000,00		€ 15.000,00	
09.04.2.02.03492	spese per revisione impianto di pompaggio acquedotto zona industriale (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
09.04.2.02.03493	opere di manutenzione straordinaria fontane pubbliche	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
09.04.2.02.03494	materiale vario e attrezzature per acquedotto comunale (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 13.000,00		€ 13.000,00	
09.04.2.02.03495	materiale vario e attrezzature per la rete fognaria (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
09.04.2.02.03511	opere di manutenzione straordinaria degli impianti e reti fognarie (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
09.04.2.03.03290	trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese per le spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto Giulis, ai sensi delle convenzioni rep. N. 4/AP e N.5/AP del 2016	€ 6.000,00			
09.04.2.03.03291	trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese per le spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Sorino, ai sensi delle convenzioni Rep.n.27/AP e n. 28/AP del 2019	€ 6.000,00			
10.05.2.02.03683	manutenz. Straordinaria strade comunale interne	€ 250.000,00		€ 250.000,00	
10.05.2.02.03685	manutenz.straord. strade comunali esterne	€ 200.000,00		€ 200.000,00	
10.05.2.02.03700	lavori di realizzazione segnaletica orizzontale	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
10052.02.03703	acquisti per la segnaletica stradale e per la toponomastica	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
10052.02.03704	acquisto di beni e attrezzature per la viabilità	€ 5.000,00		€ 5.000,00	

Allegato al DUP 2027/2029 - SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2028

Codifica di bilancio	Descrizione	Importo	Avanzo di amministra zione	Canoni aggiuntivi cap.1070 e 1072	Fondo per gli investimenti programmati dai comuni - budget comunale cap. 1162
10.05.2.02.03705	acquisto di beni e attrezzature per impianto illuminazione pubblica	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
10.05.2.02.03707	manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pubblica	€ 50.000,00		€ 50.000,00	
10.05.2.02.03770	lavori realizzazione impianto di illuminazione pubblica lungo la pista ciclabile di accesso al Bar "Bicigrill" in loc. Bersaglio C.C. Condino	€ 75.000,00		€ 75.000,00	
11.01.2.03.03227	contributo straordinario ai Corpi VV.FF. per acquisto di attrezzature, automezzi, ecc.	€ 15.000,00			
11.01.2.03.03229	contributo straordinario al Corpo VV.FF. CONDINO	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
11012.03.23226	contributo straordinario al Corpo VV.FF. CONDINO per acquisto pullmino attrezzato destinato a servizi di soccorso tecnico urgente e servizi stradali	€ 100.000,00		€ 100.000,00	
12.09.2.02.03632	opere di manutenzione straordinaria presso i cimiteri	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
15.03.2.03.03673	trasferimento agli enti capofila conseguente alla partecipazione all'intervento 19 e iniziative analoghe	€ -		€ -	
	TOTALE	€ 1.806.200,00	€ -	€ 1.708.400,00	€ -

Allegato al DUP 2027/2029 - SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2029

Codifica di bilancio	Descrizione	Importo	Avanzo di amministrazione	Canoni aggiuntivi cap.1070 e 1072	Fondo per gli investimenti programmati dai comuni - budget comunale cap. 1162
01.02.2.02.03020	acquisto di hardware	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
01.02.2.02.03022	acquisto di attrezzature, macchine, software, arredi, ecc.	€ 11.000,00		€ 11.000,00	
01.02.2.02.03027	acquisto arredi, attrezzature, ecc. per la dotazione e funzionamento degli edifici comunali	€ 13.000,00		€ 13.000,00	
01.02.2.02.03028	acquisto beni, macchine, veicoli e attrezzature per la dotazione del cantiere e magazzino comunale	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
01.03.2.02.03076	acquisto di programmi informatici, software, ecc. per servizio finanziario	€ 3.500,00		€ 3.500,00	
01.05.2.02.03016	realizzazione impianti termici a servizio degli edifici comunali (Delega a E.s.Co. Bim e comuni del Chiese spa)	€ 104.200,00		€ 104.200,00	
01.05.2.02.03018	realizzazione opere strutturali finalizzate al telecontrollo su impianti fotovoltaici comunali (delega ad E.s.CO.Bim e comuni del Chiese spa)	€ 19.000,00		€ 19.000,00	
01.05.2.02.03021	manutenzione straordinaria di beni, macchine e attrezzature in dotazione a cantiere e magazzino comunale	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
01.05.2.02.03095	costruzione od opere di manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti	€ 100.000,00		€ 100.000,00	
01.05.2.02.03096	interventi di realizzazione/adeguamento impianti di rete, tecnologici ecc. presso gli immobili comunali	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
01.05.2.02.03098	costruzione od opere di manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti concessi in locazione (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
01.05.2.02.03115	incarico di progettazione prel., definitiva, esecutiva in fase di prog.ne (lotto 1° e 2°) e D.L. e sicurezza (lotto 1°) per intervento di recupero superfici esterne sede municipale e Torre Civica	€ -		€ -	
01.05.2.02.23916	Lavori di demo-ricostruzione immobile su p.ed. 832 in C.C. Condino destinato a Caserma dei Carabinieri (AFFID. CON CONVENZIONE A E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA)	€ -		€ -	

Allegato al DUP 2027/2029 - SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2029

Codifica di bilancio	Descrizione	Importo	Avanzo di amministrazione	Canoni aggiuntivi cap.1070 e 1072	Fondo per gli investimenti programmati dai comuni - budget comunale cap. 1162
01.06.2.02.03057	acquisto di programmi informatici, software, ecc. per servizio tecnico	€ 3.500,00		€ 3.500,00	
01.07.2.02.03066	acquisto di programmi informatici, software, ecc. per servizio anagrafe/stato civile	€ 3.500,00		€ 3.500,00	
01.11.2.02.03032	incarichi per progettazione esecutiva e/o definitiva, pratiche tavolari, tipi di frazionamento, consulenze	€ 70.000,00		€ 58.200,00	
01.11.2.03.23911	contributi straordinari ad associazioni/enti per acquisto beni strumentali ed attrezzature	€ 1.500,00		€ 1.500,00	
04.01.2.02.03119	opere di manutenzione straordinaria presso edifici scuola d'infanzia	€ -		€ -	
04.01.2.02.03120	acquisto di beni, macchine, arredi, attrezzature per scuola infanzia	€ -		€ -	
04.01.2.02.03122	acquisto di beni, macchine, arredi e attrezzature per la cucina della scuola d'infanzia (rilevante ai fini IVA)	€ -		€ -	
04.01.2.02.03131	lavori di adeguamento statico con ristrutturazione totale edificio ad uso scuola dell'infanzia p.ed. 40/2 C.C. Cimego	€ -		€ -	
04.02.2.02.03261	opere di manutenzione straordinaria presso il centro scolastico scuola primaria	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
04.02.2.02.03257	acquisto di beni, macchine, arredi, attrezzature per centro scolastico scuola primaria	€ 9.000,00		€ 9.000,00	
05.02.2.02.03332	acquisto di beni, macchine, arredi e attrezzature per la biblioteca	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
06.01.2.02.03623	opere di manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
06.01.2.02.03627	acquisto beni, macchine, arredi e attrezzature per centri sportivi	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
06.01.2.03.03611	trasferimento ad E.S.CO.Bim e Comuni del Chiese Spa a titolo di rimborso spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria presso il centro acquatico	€ 31.000,00		€ 18.800,00	
09.02.2.02.03504	opere di manutenzione straordinaria parchi, giardini, aree a verde, verde sportivo, sentieri etnografici e parchi fluviali	€ 50.000,00		€ 50.000,00	

Allegato al DUP 2027/2029 - SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2029

Codifica di bilancio	Descrizione	Importo	Avanzo di amministra zione	Canoni aggiuntivi cap.1070 e 1072	Fondo per gli investimenti programmati dai comuni - budget comunale cap. 1162
09.02.2.02.03506	intervento 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili"	€ -		€ -	
09.02.2.02.03507	acquisto di arredo urbano, attrezzature, materiale vario per i parchi, le aree a verde, di sosta, di parcheggio, di raccolta rifiuti e sentieri etnografici	€ 40.000,00		€ 18.200,00	
09.04.2.02.03491	opere di manutenzione straordinaria acquedotto (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 40.000,00		€ 15.000,00	
09.04.2.02.03492	spese per revisione impianto di pompaggio acquedotto zona industriale (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
09.04.2.02.03493	opere di manutenzione straordinaria fontane pubbliche	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
09.04.2.02.03494	materiale vario e attrezzature per acquedotto comunale (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 13.000,00		€ 13.000,00	
09.04.2.02.03495	materiale vario e attrezzature per la rete fognaria (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
09.04.2.02.03511	opere di manutenzione straordinaria degli impianti e reti fognarie (RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
09.04.2.03.03290	trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese per le spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto Giulis, ai sensi delle convenzioni rep. N. 4/AP e N.5/AP del 2016	€ 6.000,00			
09.04.2.03.03291	trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese per le spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Sorino, ai sensi delle convenzioni Rep.n.27/AP e n. 28/AP del 2019	€ 6.000,00			
10.05.2.02.03683	manutenz. Straordinaria strade comunale interne	€ 250.000,00		€ 250.000,00	
10.05.2.02.03685	manutenz.straord. strade comunali esterne	€ 200.000,00		€ 200.000,00	
10.05.2.02.03700	lavori di realizzazione segnaletica orizzontale	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
10052.02.03703	acquisti per la segnaletica stradale e per la toponomastica	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
10052.02.03704	acquisto di beni e attrezzature per la viabilità	€ 5.000,00		€ 5.000,00	

Allegato al DUP 2027/2029 - SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA' 2029

Codifica di bilancio	Descrizione	Importo	Avanzo di amministra zione	Canoni aggiuntivi cap.1070 e 1072	Fondo per gli investimenti programmati dai comuni - budget comunale cap. 1162
10.05.2.02.03705	acquisto di beni e attrezzature per impianto illuminazione pubblica	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
10.05.2.02.03707	manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pubblica	€ 50.000,00		€ 50.000,00	
10.05.2.02.03770	lavori realizzazione impianto di illuminazione pubblica lungo la pista ciclabile di accesso al Bar "Bicigrill" in loc. Bersaglio C.C. Condino	€ -		€ -	
11.01.2.03.03227	contributo straordinario ai Corpi VV.FF. per acquisto di attrezzature, automezzi, ecc.	€ 15.000,00			
11.01.2.03.03229	contributo straordinario al Corpo VV.FF. CONDINO	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
12.09.2.02.03632	opere di manutenzione straordinaria presso i cimiteri	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
15.03.2.03.03673	trasferimento agli enti capofila conseguente alla partecipazione all'intervento 19 e iniziative analoghe	€ -		€ -	
	TOTALE	€ 1.319.200,00	€ -	€ 1.221.400,00	€ -

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari Sindaco -

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
1	Lavori di manutenzione straordinaria strada loc. Valle Aperta (*)	€ 351.845,73	€ 351.845,73
2	Completamento progettazione esecutiva, definitiva, D.L. e sicurezza lavori di riqualificazione Via Roma e sottoservizi (abitato Condino)_cap. 3735 (*)	€ 59.117,63	€ 835.147,78
	Rifacimento pavimentazioni, rete idrica e illuminazione pubblica Lotto 2 Via Cadorna_cap. 3713 (*)	€ 176.030,15	
	Rifacimento pavimentazioni, rete idrica e illuminazione pubblica Lotto 1 Via Roma	€ 600.000,00	
3	lavori di realizzazione rete fognaria per smaltimento acque bianche <u>zona industriale</u> C.C. CIMEGO	€ 400.000,00	€ 400.000,00
4	LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERA DI URBANIZZAZIONE RETE FOGNARIA PER SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE IN <u>ZONA COMMERCIALE</u> ABITATO CIMEGO (RIL.IVA)	€ 340.000,00	€ 340.000,00
5	nuova derivazione idrica a servizio del percorso etnografico del Rio Caino	€ 120.000,00	€ 120.000,00
6	opere di manutenzione straordinaria acquedotto comunale (rilevante ai fini IVA)_ LOTTO 1 + LOTTO 2 (convenzioni con soc. partecipata Esco Bim del Chiese Spa)	€ 919.340,00	€ 919.340,00
7	lavori di sistemazione e arredo urbano Piazza San Rocco abitato di Condino (*)	€ 1.687.902,73	€ 1.687.902,73
8	Opere di manutenzione straordinaria per rifacimento e sostituzione pavimentazioni in porfido dell'abitato (*)	€ 845.753,98	€ 845.753,98
9	CUP J32E22000470007-Realizzazione di un nuovo acquedotto antincendio-potabile, località Rango C.C. Condino nel comune di Borgo Chiese (*)	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00
10	Realizzazione di una elisuperficie presso la nuova caserma dei Vigili del fuoco C.C. Condino	€ 284.000,00	€ 284.000,00

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari Sindaco -

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
11	Realizzazione impianti termici a servizio degli edifici comunali	€ 312.600,00	€ 312.600,00
12	Lavori di demo-ricostruzione immobile su p.ed. 832 in C.C. Condino destinato a Caserma dei Carabinieri (AFFID. CON CONVENZIONE A E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA)	€ 2.780.000,00	€ 2.780.000,00
13	lavori di ristrutturazione "Palazzo Belli" a Condino (GIRO INTERNO)	€ 563.646,40	€ 563.646,40
14	lavori di ristrutturazione complesso edifici presso malga serollo	€ 400.000,00	€ 400.000,00
15	lavori di manutenzione opere di presa "Loc. Malga Pissola" C.C. Cimego 1^ parte (*)	€ 87.575,23	€ 87.575,23
16	opere di manutenzione straordinaria interna ed esterna con adeguamento impermeabilizzazione e finitura palazzina spogliatoi campo sportivo Condino p.ed. 1069 in C.C. Condino	€ 115.000,00	€ 115.000,00
17	intervento di manutenzione straordinaria immobile sede municipale con pertinenze ed alla Torre Civica (*)	€ 492.320,15	€ 492.320,15
18	Lavori di messa in sicurezza strada di accesso loc. Cerè C.C. Cimego	€ 30.000,00	€ 30.000,00
19	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO PARZIALE MURO DI SOSTEGNO STRADA COMUNALE P.FOND. 5508 A CONFINE CON P.ED. 762 C.C. CONDINO	€ 212.783,69	€ 212.783,69
20	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA FORESTALE "CONDINO-BRIONE"	€ 175.000,00	€ 175.000,00
21	lavori realizzazione impianto di illuminazione pubblica lungo la pista ciclabile di accesso al Bar "Bicigrill" in loc. Bersaglio C.C. Condino	€ 75.000,00	€ 75.000,00
22	LAVORI DI RIMESSA IN PRISTINO SU P.F. 3498/2 "LOC. PENNE" C.C. CIMEGO 1^ P.	€ 15.000,00	€ 15.000,00
		€ 12.142.915,69	€ 12.142.915,69

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari
Sindaco -

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
--	---	---	--------------------------------------

Nota di lettura_ Dup 2027/2029: le opere inserite nella presente scheda riguardano la programmazione di mandato dell'ente aggiornata

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari Sindaco -

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
--	---	--	--

(1) descrivere lo stato di attuazione dell'opera (quali: data approvazione progetto, data di appalto, contratto,

*vanno inserite tutte le opere previste nel programma del Sindaco anche quelle previste sul pluriennio
"stato di attuazione" resta vuota*

[per la completa lettura del programma di legislatura vedasi anche scheda 1-p.seconda "opere in corso"](#)

(*)1 : L'opera, il cui progetto preliminare è stato approvato con del. C.C. n. 33 dd. 28.11.2022, è stata ammessa a finanziamento nei programmi dei Comuni di cui all'art. 11, comma 5 della L.P. n. 36/1993 e ss.mm.ii. relativo all'anno 2023 (ex del. Gp Tn n. 10/2023) per la restante parte di Euro 284.790,22

SCHEDA 1 Parte seconda - C

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2025 e negli anni precedenti (2)	Esigibilità c
1	Realizzazione intervento di riqualificazione energetica palazzetto polifunzionale a Condino (realizzaz. tramite trasferimento all'E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese spa) sub1+2 (codici 06012.02.03604+06012.02.03605)	2023	€ 750.000,00	€ -	€ 134.590,65	€ 63
2	01052.02.03016 - REALIZZAZIONE IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI COMUNALI (DELEGA A E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA)	2024	€ 296.511,32	€ -	€ 144.146,23	€ 15
3	01052.02.23919_LAVORI DI RIMESSA IN PRISTINO SU P.F. 3498/2 "LOC. PENNE" C.C. CIMEGO 1^ P.	2026	€ 14.279,71	€ -	€ -	€ 1
4	04012.02.03124_OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CONDINO	2025	€ 142.756,04	€ -	€ 142.756,04	€
5	10052.02.03713_CUP J38B23000730004_RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI, RETE IDRICA E ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA ROMA E VIA CADORNA - LOTTO 2 VIA CADORNA	2025	€ 151.065,15	€ -	€ 35,00	€ 15
	Totale:		€ 1.354.612,22	€ -		€ 9

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera)

(2)Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza

SCHEDA 1 Parte seconda - C

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2025 e negli anni precedenti (2)	Esigibilità c
--	--------------------	----------------------	------------------	---	---	---------------

ex Scuola infanzia abitato Cimego_con deliberazione consiliare adottata nella seduta dd. 10.10.2024 è stata variata la modalità
con deliberazione Gp Tn n. 1080 dd. 24.06.2016 pari al 75% della spesa ammessa di € 819.296,20.- L'opera viene ri-finanziata a b
Il contributo prov.le "svincolato" dall'opera verrà ri-destinato a bilancio a co-finanziamento della demo-ricostruzione Scuola Prim
con successiva nota della Provincia Autonoma di Trento-Serv. Finanza Locale acquistita in atti a prot. n. 3439/A dd. 23.04.2025
fino alla data di adozione da parte dell'ente del provvedimento che definisca la programmazione delle infrastrutture scolastiche

SCHEMA 2 - Quadro delle dispo

	Risorse disponibili	
	ENTRATE VINCOLATE	
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	€
2	Vincoli derivanti da mutui	€
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	€
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	ENTRATE DESTINATE	
5	Entrate destinate agli investimenti (ex Fondo investimenti minori, fondo investimenti Budget, risorse BIM del Chiese, utili E.S.CO. BIM del Chiese Spa e Fondo strategico territoriale, risorse ex L. 160/2019 confluite nel Pnrr)	€
	ENTRATE LIBERE	
6	Stanziamento di bilancio (avanzo di amministrazione vincolato)	€
7	Canoni aggiuntivi	€
	TOTALI	€

il totale della scheda 2 deve coincidere con il totale della spesa

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di

Missione/ programm a (di bilancio)		Codifca per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	A u
01	05	03	15	1	Intervento di recupero superfici esterne sede municipale e Torre Civica	prog.prelimin/definitiva/ esecutiva/aut. beni culturali	
04	02	04	17	1	Rivalutazione scuola primaria e annessa palestra (*)	da definire in base all'intervento	
09	04	99	16	1	LAVORI DI RIFACIMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE (AFFIDAMENTO CON CONVENZIONE AD E.S.CO. BIM DEL CHIESE SPA) RILEVANTE AI FINI IVA (**)	da definire	
					LAVORI PER CHIUSURA DEFINITIVA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA DISCARICA IN LOCALITA' SOPIAZZE C.C. CIMEGO (RILEVANTE AI FINI IVA)	da definire	
					Realizzazione di una elisuperficie presso la nuova caserma dei Vigili del fuoco C.C. Condino	progetto preliminare depositato. Da attivare procedura per espropri	
09	2	07	1	2	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU OPERA DI PREVENZIONE ESISTENTE TIPOLOGIA "RILEVATO PARAMASSI" IN LOC. "CASA DEL DIAVOLO" C.C. CIMEGO 1^ PARTE	da definire	
		01	1	2	LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO COMUNALE PRESSO IL SEDIME ADIACENTE EX SCUOLA PRIMARIA IN VIA MARCONI A CONDINO	da definire	
		01	11	2	LAVORI DI REALIZZAZIONE CAMPETTO DA CALCIO PRESSO SEDIME EX CAMPETTO BASKET PRESSO IL PARCO "ALLA PIEVE" A CONDINO	da definire	
						Totale:	

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di

Missione/ programm a (di bilancio)	Codifca per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	A u
---	---	---	-------------------------------	---	--------

(*) : L'opera originaria "SISTEMAZIONE E MESSA A NORMA EDIFICIO SCOLASTICO E ANNESSA PALESTRA P.ED. 701 C.C. 1752 dd. 23.08.2023. Il finanziamento provinciale è stato poi sospeso a seguito della determinazione della PAT - Servizio alla Provincia di un nuovo progetto e per il periodo rimanente di 1794 giorni (vedasi comunicazione PAT- Servizio Autonomo). Con deliberazione consiliare adottata nella seduta dd. 10.10.2024 è stata variata la modalità di finanziamento dell'opera al il contributo prov.le di € 614.472,00 concesso con deliberazione Gp Tn n. 1080 dd. 24.06.2016 pari al 75% della spesa amm avanzo libero (relativamente alle obbligaz. giuridicamente perfezionate con contratto d'appalto). Si valuterà in sede di futu della demo-ricostruzione Scuola Primaria Condino (cfr note agli atti per corrispondenza intercorsa da e vs Pat Tn prot. n. 660 Nell'annualità 2024 è stata prevista la somma di Euro 25.000,00 per lo studio di sintesi che individui i possibili scenari del sede provvisoria di Palazzo Belli. Pervenuto in atti prot. n. 967/A dd. 03.02.2025 DOCFAP con alternative progettuali (Studio Primaria Via Marconi a Condino e palestra.

(**) : Si presume la suddivisione a lotti dei lavori afferenti il rifacimento della rete acquedottistica. Il 10.04.2026 la giunta provinciale con deliberazione n. 499 ha individuato gli interventi prioritari afferenti allegato 2 alla predetta delibera compare anche la descrizione e quantificazione degli interventi strategici spesa ammessa e contributo riconoscibile a valere sulla L.P. 36/93 (art. 16). Con ass.to lug 2026 viene is fine di imputare a bilancio le spese tecniche per stipulanda convenzione con Esco Bim del Chiese Spa e su

SCHEMA 3 - Programma pluriennale opere pubb

Missione/pro gramma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazi e lavor
01	05	01	99	1	c3016_Realizzazione impianti termici a servizio degli edifici comunali (*)	necessita di nulla	2028
08	01	01	16	3	c23392_lavori di realizzazione rete fognaria per smaltimento acque bianche zona industriale C.C. CIMEGO	autorizz.serv. acque prov.le	2027
10	5	07	1	1	c_3714_rifacimento pavimentazioni, rete idrica e illuminazione pubblica di Via Roma e Via Cadorna - LOTTO 1 Via Roma		2028
10	5	07	1	1	c3800_(LAVORI) opere di manutenzione straordinaria per rifacimento e sostituzione pavimentazioni in porfido dell'abitato		2028
08	01	01	16	2	c23393_LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERA DI URBANIZZAZIONE RETE FOGNARIA PER SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE IN ZONA COMMERCIALE ABITATO CIMEGO (RIL.IVA)		2027
01	05	04	15	1	c23916_Lavori di demo-ricostruzione immobile su p.ed. 832 in C.C. Condino destinato a Caserma dei Carabinieri (AFFID. CON CONVENZIONE A E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA)	Comunità di Valle (CPC) e Comm.edilizia (CEC)	2028
10	05	01	1	3	c3770_lavori realizzazione impianto di illuminazione pubblica lungo la pista ciclabile di accesso al Bar "Bicigrill" in loc. Bersaglio C.C. Condino		2028
01	05	04	7	2	c23917_lavori di ristrutturazione complesso edifici presso malga serollo		2027

SCHEMA 3 - Programma pluriennale opere pubb

Missione/pro gramma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazi e lavor

(*) AGGIORNAMENTO A RISULTANZE RIACCERTAMENTO ORDINARIO

(**) leggesi anche note in scheda 3A parte 2

(1) Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

Nota di lettura Dup 2026/2028_variaz.apr.2026: le opere inserite nella presente scheda riguardano la previsione triennale considerata e
riaccertamento ordinario dei residui prevista per il mese di marzo 2026, sono state re-imputate a competenza 2026/2028 secondo i prin

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte
programma triennale

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Progr

(*) Con deliberazione consiliare adottata nella seduta dd. 10.10.2024 è stata variata la modalità di finanziamento dell'oper
stralciando il contributo prov.le di € 614.472,00 concesso con deliberazione Gp Tn n. 1080 dd. 24.06.2016 pari al 75% della
quota di avanzo libero (relativamente alle obbligaz. giuridicamente perfezionate con contratto d'appalto). Si valuterà in se
finanziamento della demo-ricostruzione Scuola Primaria Condino (cfr note agli atti per corrispondenza intercorsa da e vs Pat

Scheda 4

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lav
26.000,00

ANNO 2027

Codifica per categoria e tipologia		Descrizione	Spesa
Cat.	Tip.		
01	07	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali interne	2
01	07	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali esterne	2
01	07	Opere di realizzazione segnaletica orizzontale	
01	07	Manutenzione straordinaria di beni, macchine e attrezzature in dotazione a cantiere e magazzino comunale	
11	07	Manutenzione straordinaria centro acquatico - trasferimento ad E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese spa	
11	07	Opere di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi	
15	09	Realizzazione/adeguamento impianti di rete, tecnologici ecc. presso gli immobili comunali	
16	07	Opere di manutenzione straordinaria fontane pubbliche	
16	07	Opere di manutenzione straordinaria acquedotto comunale	
16	07	Revisione impianto di pompaggio acquedotto in zona industriale	
16	07	Opere di manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	
16	07	Manutenzione straordinaria parchi, giardini, aree a verde, ecc.	
16	07	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Sorino - trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese	
16	07	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Giulis - trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese	
17	07	Opere di manutenzione straordinaria presso centro scolastico scuola primaria	
18	07	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti	1

Scheda 4

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lav
26.000,00

ANNO 2027

Codifica per categoria e tipologia		Descrizione	Spesa
Cat.	Tip.		
18	07	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti concessioni in locazione (Ril. IVA)	
21	07	Opere di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	
22	07	Opere di manutenzione straordinaria presso i cimiteri	
99	010	Realizzazione opere strutturali finalizzate al telecontrollo su impianti fotovoltaici comunali (delega ad E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese Spa)	
TOTALE COMPLESSIVO			9

PIANO GENERALE

Scheda 4

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori di importo inferiore ad Euro
26.000,00

ANNO 2028

Codifica per categoria e tipologia		Descrizione	Spesa
Cat.	Tip.		
01	07	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali interne	2
01	07	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali esterne	2
01	07	Opere di realizzazione segnaletica orizzontale	
01	07	Manutenzione straordinaria di beni, macchine e attrezzature in dotazione a cantiere e magazzino comunale	
11	07	Manutenzione straordinaria centro acquatico - trasferimento ad E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese spa	
11	07	Opere di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi	
15	09	Realizzazione/adeguamento impianti di rete, tecnologici ecc. presso gli immobili comunali	
16	07	Opere di manutenzione straordinaria fontane pubbliche	
16	07	Opere di manutenzione straordinaria acquedotto comunale	
16	07	Revisione impianto di pompaggio acquedotto in zona industriale	
16	07	Opere di manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	
16	07	Manutenzione straordinaria parchi, giardini, aree a verde, ecc.	
16	07	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Sorino - trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese	
16	07	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Giulis - trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese	
17	07	Opere di manutenzione straordinaria presso centro scolastico scuola primaria	
18	07	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti	1
18	07	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti	

Scheda 4

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lav
26.000,00

ANNO 2028

Codifica per categoria e tipologia		Descrizione	Spesa
Cat.	Tip.		
		concessioni in locazione (Ril. IVA)	
21	07	Opere di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	
22	07	Opere di manutenzione straordinaria presso i cimiteri	
99	010	Realizzazione opere strutturali finalizzate al telecontrollo su impianti fotovoltaici comunali (delega ad E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese Spa)	
TOTALE COMPLESSIVO			9

PIANO GENERALE

Scheda 4

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori di importo inferiore ad Euro
26.000,00

ANNO 2029

Codifica per categoria e tipologia		Descrizione	Spesa
Cat.	Tip.		
01	07	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali interne	2
01	07	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali esterne	2
01	07	Opere di realizzazione segnaletica orizzontale	
01	07	Manutenzione straordinaria di beni, macchine e attrezzature in dotazione a cantiere e magazzino comunale	
11	07	Manutenzione straordinaria centro acquatico - trasferimento ad E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese spa	
11	07	Opere di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi	
15	09	Realizzazione/adeguamento impianti di rete, tecnologici ecc. presso gli immobili comunali	
16	07	Opere di manutenzione straordinaria fontane pubbliche	
16	07	Opere di manutenzione straordinaria acquedotto comunale	
16	07	Revisione impianto di pompaggio acquedotto in zona industriale	
16	07	Opere di manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	
16	07	Manutenzione straordinaria parchi, giardini, aree a verde, ecc.	
16	07	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Sorino - trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese	
16	07	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Giulis - trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese	
17	07	Opere di manutenzione straordinaria presso centro scolastico scuola primaria	
18	07	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti	1
18	07	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti	

Scheda 4

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lav
26.000,00

ANNO 2029

Codifica per categoria e tipologia		Descrizione	Spesa
Cat.	Tip.		
		concessioni in locazione (Ril. IVA)	
21	07	Opere di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	
22	07	Opere di manutenzione straordinaria presso i cimiteri	
99	010	Realizzazione opere strutturali finalizzate al telecontrollo su impianti fotovoltaici comunali (delega ad E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese Spa)	
TOTALE COMPLESSIVO			9